



*Liceo Statale "G. A. DE COSMI" – Palermo*

*Liceo delle Scienze Umane*

*DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE*

*Classe V sez. E*

*ANNO SCOLASTICO 2022/2023*

## SOMMARIO

<i>IL CONSIGLIO DI CLASSE</i> .....	2
<i>SCHEMA DELLA CONTINUITA' DIDATTICA</i> .....	3
<i>PECUP DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE</i> .....	6
<i>PROFILO DELLA CLASSE</i> .....	9
<i>PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</i> .....	11
<i>COMPETENZE TRASVERSALI E METODOLOGIE CONDIVISE</i> .....	12
<i>TEMATICHE CULTURALI COMUNI ALLE DISCIPLINE</i> .....	13
<i>ESPERIENZE CULTURALI REALIZZATE</i> .....	14
<i>METODOLOGIE CONDIVISE - CRITERI DI VALUTAZIONE</i> .....	16
<i>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO</i> .....	18
<i>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</i> .....	19
<i>CONSUNTIVO INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</i> .....	21
<i>CONSUNTIVI DISCIPLINARI</i>	
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i> .....	25
<i>Lingua e Letteratura Latina</i> .....	31
<i>Storia</i> .....	34
<i>Filosofia</i> .....	36
<i>Scienze Umane</i> .....	39
<i>Inglese</i> .....	52
<i>Matematica</i> .....	54
<i>Fisica</i> .....	57
<i>Scienze naturali</i> .....	60
<i>Storia dell'arte</i> .....	62
<i>Scienze Motorie e Sportive</i> .....	64
<i>Insegnamento della Religione Cattolica</i> .....	66
<i>SIMULAZIONI PROVE D'ESAME</i>	
Simulazioni di prima prova .....	69
Griglia di Correzione Prima Prova Scritta .....	87
Simulazione di Seconda prova .....	90
Griglia di correzione seconda prova scritta .....	92
Allegati.....	93

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>docente</i>	<i>materia</i>	<i>firma</i>
<b>Eloisa Alessi</b>	Scienze Umane	
<b>Filippo Amara</b>	Storia dell'Arte	
<b>Carla Cilione</b>	Lingua e Cultura Latina	
<b>Salvatore Colletta</b>	Storia	
<b>Giovanna Cuti</b>	Filosofia	
<b>Ornella Cutrona</b>	Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	
<b>Roberto Giuseppe D'Agati</b>	Scienze Motorie e Sportive	
<b>Lucia Mannino</b>	Scienze Naturali	
<b>Maria Chiara Pardo</b>	Lingua e Letteratura Italiana	
<b>Giuseppe Parisi</b>	Sostegno	
<b>Aurelia Santorelli</b>	Religione Cattolica	
<b>Carmelina Serra</b>	Matematica	
<b>Carmelina Serra</b>	Fisica	

## SCHEMA DELLA CONTINUITA' DIDATTICA

<i>docente</i>	<i>disciplina</i>	<i>continuità</i>
<b>Eloisa Alessi</b>	Scienze Umane	IV, V anno
<b>Filippo Amara</b>	Storia dell'Arte	III, IV, V anno
<b>Carla Cilione</b>	Lingua e Cultura Latina	I, II, III, IV, V anno
<b>Salvatore Colletta</b>	Storia	V anno
<b>Giovanna Cuti</b>	Filosofia	III, IV, V anno
<b>Ornella Cutrona</b>	Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	IV, V anno
<b>Roberto Giuseppe D'Agati</b>	Scienze Motorie e Sportive	V anno
<b>Lucia Mineo</b>	Scienze Naturali	V anno
<b>Maria Chiara Pardo</b>	Lingua e Letteratura Italiana	II, III, IV, V anno
<b>Giuseppe Parisi</b>	Sostegno	III, IV, V anno
<b>Aurelia Santorelli</b>	Religione Cattolica	IV, V anno
<b>Carmelina Serra</b>	Matematica	I, II, III, IV, V anno
<b>Carmelina Serra</b>	Fisica	I, II, III, IV, V anno

## **ELENCO ALUNNI**

In conformità al Codice della Privacy, riguardo il trattamento dei dati sensibili/personali e la loro protezione, si rimanda al documento esclusivamentecartaceo in sede di Esami di Stato.

OMISSIS

## **PECUP DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Il liceo delle scienze umane è diretto a formare persone in grado di analizzare e interpretare l'uomo e la società e comprenderne la complessità in chiave psico-pedagogica e socio-antropologica, anche attraverso attività progettuali e di scambi culturali/gemellaggi. Permette, inoltre, di acquisire competenze relative a tutte le problematiche riguardanti i fenomeni educativi e i processi formativi. Consente anche di acquisire conoscenze e competenze relative alla formazione di base di operatori in grado di agire nell'ambito dei servizi sociali offerti a tutela della persona, anche attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro (stage/tirocini).

### **TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI**

Gli alunni dovranno raggiungere i seguenti traguardi di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
- italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

## **TRAGUARDI SPECIFICI DEL LICEO DI SCIENZE UMANE**

A conclusione del percorso di studio gli studenti dell'indirizzo, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico- geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.



## QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI

<b>PIANO DI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE</b>					
Ore per anno di corso					
<b><i>DISCIPLINE</i></b>	<b><i>I</i></b>	<b><i>II</i></b>	<b><i>III</i></b>	<b><i>IV</i></b>	<b><i>V</i></b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b><i>Totale ore settimanali</i></b>	<b><i>27</i></b>	<b><i>27</i></b>	<b><i>30</i></b>	<b><i>30</i></b>	<b><i>30</i></b>

## PROFILO DELLA CLASSE

### *Storia del gruppo - Vicende rilevanti - Variazioni numeriche significative*

La classe V E è formata da 16 studenti: 15 ragazze e 1 ragazzo, di cui una diversamente abile con programmazione differenziata ed una studentessa con DSA, per la quale il CdC ha adottato un Piano Didattico Personalizzato. Per entrambe le studentesse si allegano al presente documento le rispettive relazioni. All'inizio di quest'anno scolastico sono state inserite due studentesse provenienti da altro istituto, fra cui la studentessa con DSA. Le due studentesse si sono integrate molto positivamente all'interno della classe.

Nel corso del quinquennio la classe ha avuto un percorso abbastanza regolare e non ha subito sostanziali modifiche, mantenendo la sua fisionomia originaria; l'attuale gruppo classe si è formato fin dal primo anno, fatta eccezione per una alunna inserita al secondo anno (non promossa alla fine dell'anno scolastico) e un alunno inserito al quarto anno (non promosso alla fine dell'anno scolastico). Un buon numero di studenti era stato respinto al primo anno.

Il corpo docente ha subito diverse modifiche nel corso degli anni, interrompendo la continuità didattica in quasi tutte le discipline: per quanto riguarda Scienze Umane, disciplina d'indirizzo, fino al terzo anno è mancata la continuità didattica che invece si è garantita solo a partire dal 4° anno; il docente di sostegno (coordinatore di classe a partire da questo anno scolastico), ha iniziato a lavorare con la classe a partire dal terzo anno; la docente di Lingua e Letteratura Inglese ha iniziato il percorso con questa classe nel secondo quadrimestre del quarto anno; relativamente alla materia Storia, i docenti si sono avvicendati ogni anno a partire dal terzo; i docenti di Scienze Naturali e Scienze Motorie hanno iniziato l'insegnamento in questa classe a partire da quest'anno; la docente di lingua e letteratura italiana a partire dal secondo anno. Si registra una continuità didattica fin dal primo anno solo relativamente alle materie Lingua e Cultura Latina, Matematica, Fisica, Filosofia, Storia dell'Arte (queste ultime introdotte al terzo anno).

### *Andamento complessivo*

Sul piano del rendimento occorre rilevare che la maggior parte degli studenti ha costantemente migliorato il proprio metodo di studio e la capacità di analisi di quanto studiato, alcuni giungendo a dei risultati molto buoni. Anche quegli studenti che partivano da situazioni con qualche carenza di base e durante l'iter scolastico hanno riportato insufficienze nelle valutazioni intermedie sono stati sostenuti mediante recuperi curricolari, riuscendo globalmente a colmare le lacune e a raggiungere livelli di apprendimento sufficienti o quasi sufficienti. Il gruppo presenta alcuni allievi che hanno mostrato impegno nell'apprendimento delle discipline e, in particolare, un piccolo gruppo di studenti si è distinto per vivacità intellettuale, diligenza, profitto e partecipazione. Questi stessi alunni hanno portato avanti, soprattutto nel triennio, un percorso apprezzabile, pervenendo a risultati soddisfacenti e in alcuni elementi, eccellenti, in tutte le discipline. Una piccola parte del gruppo classe, pur possedendo buone potenzialità, non sempre ha mostrato un'effettiva reattività alla proposta didattica ed è stata necessaria una certa sollecitazione da parte dei docenti affinché si giungesse ai risultati desiderati, che comunque sono sempre stati, a grandi linee, raggiunti.

Anche durante le lezioni in DAD o in DDI (che la classe ha seguito durante il secondo e terzo anno del ciclo di studi) gli studenti hanno mostrato in generale capacità di attenzione, concentrazione ed impegno ed hanno partecipato alle lezioni e al dibattito educativo-culturale raggiungendo gli obiettivi prefissati. Ciò ha permesso la valorizzazione delle capacità e delle competenze degli allievi, di promuovere la discussione ed il confronto, di educare all'impegno e al senso di responsabilità e rinsaldare un percorso contrassegnato da una continua crescita umana e culturale.

Nel complesso, dunque, al netto dello sforzo compiuto da parte di docenti e studenti, il dialogo didattico è stato proficuo e ciò permette di affermare che alla fine di questo ciclo, tutti gli alunni, pur

nell'ambito ognuno delle proprie capacità e peculiarità, hanno raggiunto gli obiettivi di apprendimento programmati.

Una studentessa ha partecipato alla selezione regionale del Campionato di Filosofia Philolympia, Olimpiadi di Filosofia.

La maggior parte della classe inoltre ha partecipato sempre in maniera adeguata e proficua alle attività extracurricolari (P.O.N. e altri progetti a cui ha aderito), alle attività P.C.T.O., ai contenuti legati all'Educazione Civica, raggiungendo risultati più che positivi.

La classe ha effettuato due simulazioni della prima prova scritta di Italiano, in data 27 marzo e 05 maggio 2023 ed una simulazione della seconda prova scritta di Scienze Umane, in data 31 marzo 2023. Le prove e le rispettive griglie di valutazione sono allegate al presente documento.

### *Assetti relazionali complessivi*

Sul piano relazionale ed educativo la classe si è sempre caratterizzata per la sua vivacità e l'adesione alle regole del buon vivere civile, elementi questi che hanno favorito una buona socializzazione. Il gruppo classe si è sempre mostrato interessato agli argomenti disciplinari proposti, ascoltando con attenzione le lezioni dei docenti pur mostrando, talvolta, una partecipazione un po' passiva.

All'interno della classe è presente fin dal primo anno una studentessa diversamente abile che segue una programmazione differenziata che nel quinquennio ha costantemente frequentato con impegno e assiduità le lezioni e tutte le attività della classe e la cui presenza ha rappresentato un'occasione di crescita per tutti, alunni e docenti. La studentessa è stata seguita per 18 ore settimanali dal docente specializzato, la cui continuità nel triennio ha contribuito al successo scolastico e al buon inserimento nel contesto della classe. Fin dal primo giorno di scuola l'atteggiamento dei compagni è sempre stato orientato all'accoglienza, all'inclusività e al pieno rispetto nei suoi confronti.

Nonostante l'esiguo numero di studenti, il clima della classe non sempre è stato sereno. In particolare lungo il corso del quarto anno gli studenti hanno risentito non poco delle difficoltà legate alla pandemia e alla didattica a distanza dei due anni precedenti e ciò si è inevitabilmente riversato sugli equilibri della classe. Gli studenti, comunque, nonostante i momenti di conflittualità hanno saputo dialogare e ritrovare la compattezza e quando necessario sono riusciti a mostrare solidarietà verso chi si è trovato di volta in volta in difficoltà, mettendo da parte le contrapposizioni.

### *Rapporto con i docenti*

I rapporti con i docenti sono sempre stati corretti e improntati alle regole della buona educazione; gli studenti, infatti, con un adeguato spirito collaborativo sono riusciti a garantire un dialogo educativo positivo. Gli inevitabili momenti di incomprensione fra docenti ed alunni sono sempre stati gestiti attraverso un sereno scambio dialettico: da un lato i docenti hanno sempre ascoltato le istanze e le esigenze degli alunni, d'altra parte essi hanno fatto il possibile per adattarsi alle richieste e agli standard richiesti dai docenti.

### *Clima motivazionale generale*

Nel corso del quinquennio la classe nel suo insieme ha dimostrato nel complesso un buon livello di motivazione, in particolare alcuni studenti hanno evidenziato una marcata vivacità intellettuale e un grande interesse nei confronti di tutte le discipline, raggiungendo costantemente un ottimo livello di rendimento, non finalizzato solo al conseguimento di risultati immediati ma al raggiungimento di abilità e competenze da spendere in futuro.

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DELLA CLASSE

### OBIETTIVI

Per gli obiettivi specifici collegati alle competenze chiave europee, si rimanda al PTOF 2022-2025 approvato dal Collegio dei Docenti in data 21/12/2021 ed alle programmazioni dei Dipartimenti in cui tali competenze sono specificate. Le suddette competenze sono indicate nelle programmazioni individuali.

Le competenze di cittadinanza sono presenti nella programmazione di educazione civica allegata alla presente.

#### **Competenza alfabetica funzionale**

- Valuta ed interpreta un testo, facendo gli opportuni collegamenti con la realtà attuale e con il proprio vissuto

#### **Competenza multilinguistica**

- Recepisce contenuti culturali, prevalentemente a carattere storico-letterario, apportando considerazioni personali sempre più autonome
- utilizza terminologia e strumenti necessari per l'analisi di un testo
- Interagisce in modo adeguato, chiaro e coerente

#### **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**

- Comprende il linguaggio formale specifico della matematica, Sa utilizzare le procedure del pensiero matematico
- Conosce i contenuti fondamentali delle teorie alla base della descrizione matematica della realtà e vaglia concatenazioni di argomenti
- Svolge un ragionamento matematico e comprende dati statistici e grafici
- Condivide e argomenta con consapevolezza i risultati ottenuti
- Sa organizzare e gestire elementi utili alla realizzazione di modelli

#### **Competenza digitale**

- Conosce, attraverso il web, le realtà produttive che applicano soluzioni sostenibili e prodotti e servizi circolari
- Utilizza il web per progettare il proprio futuro

#### **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**

- È in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale

**Competenza in materia di cittadinanza**

- Sviluppa un atteggiamento interrogativo nei confronti della realtà contemporanea, in modo da individuarne e comprenderne i problemi significativi con particolare attenzione ai valori della partecipazione democratica
- Si rimanda anche al curriculum di Educazione civica.

**Competenza imprenditoriale**

- Analizza gli effetti che il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati, a livello internazionale e con particolare attenzione agli operatori del terzo settore, possono produrre sul benessere sociale ed il significato che essi rivestono nella cultura delle diverse società

**Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

- Ha affinato sensibilità estetica che gli permette di apprezzare un'opera a prescindere dalla valutazione soggettiva
- ha consapevolezza del grande valore culturale e comunicativo del patrimonio archeologico e artistico presente nel nostro contesto locale, nazionale, europeo e mondiale

**COMPETENZE TRASVERSALI - OBIETTIVI PRIORITARI****Progettare**

1. sa elaborare progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli, operando scelte diverse

**Comunicare**

1. sa strutturare messaggi e testi diversi, anche di tipo argomentativo, in forma orale e scritta, che siano coerenti e coesi, funzionali agli scopi e alle situazioni
2. Interagisce in modo adeguato, ma chiaro e coerente

**Collaborare e partecipare**

1. sa valutare e motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità

**Agire in modo autonomo e responsabile**

1. comprende la necessità di una partecipazione democratica alla vita sociale, all'interno della quale rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri
2. Ha sviluppato un atteggiamento interrogativo nei confronti della realtà contemporanea, in modo da individuarne e comprenderne i problemi significativi con particolare attenzione ai valori della partecipazione democratica
3. recepisce contenuti culturali, prevalentemente a carattere storico-letterario, apportando considerazioni personali sempre più autonome

**Risolvere problemi**

1. Sa organizzare e gestire elementi semplici utili alla realizzazione di modelli di sistemi complessi
2. Condivide e argomenta con consapevolezza le sue idee

**Individuare collegamenti e relazioni**

1. Elabora argomentazioni
2. Individua o crea autonomamente collegamenti tra discipline
3. Riconosce i legami tra passato e presente
4. Sa ricondurre al vissuto quanto appreso nelle discipline

**Acquisire ed interpretare l'informazione**

1. Sa interpretare criticamente le informazioni
2. Sa valutare ed interpretare testi ed informazioni di vario tipo, facendo gli opportuni collegamenti con la realtà attuale e con il proprio vissuto

**PERCORSI TRASVERSALI IN FUNZIONE DEGLI ESAMI DI STATO  
TEMATICHE CULTURALI COMUNI PLURIDISCIPLINARI**

<b>TEMATICA</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
Rapporto uomo-natura	Italiano, Filosofia, Fisica, Sc. Naturali, Storia, Religione
La ricerca della felicità	Italiano, Filosofia, Fisica, Sc. Naturali, Sc. Umane, Storia, Religione, Sc. Motorie, Latino
L'alienazione dell'uomo nella società di massa	Italiano, Filosofia, Sc. Umane, Storia, Latino, Inglese
Il viaggio nella conoscenza di sé e dell'altro	Italiano, Filosofia, Sc. Umane, Inglese
Intellettuale e potere	Italiano, Filosofia, Sc. Umane, Storia, Latino, Inglese
Democrazia e cittadinanza	Italiano, Filosofia, Sc. Umane, Storia
La guerra	Italiano, Fisica, Filosofia, Sc. Umane, Storia, Latino
La condizione femminile	Italiano, Filosofia, Sc. Umane, Storia, Fisica, Inglese

**PROGETTAZIONE CLIL**

La disciplina non linguistica scelta per l'insegnamento con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) è Scienze Umane.

Tempi di attuazione: 6 ore dedicate alle lezioni e 2 ore alla valutazione in compresenza del docente L2.

L'obiettivo generale è quello di approfondire alcuni contenuti potenziando le quattro abilità linguistiche (reading, writing, speaking and listening).

## ESPERIENZE CULTURALI REALIZZATE

### QUINTO ANNO

Nel corso del triennio l'Istituto ha organizzato per la scolaresca diverse attività al fine di offrire un ulteriore approfondimento sulle tematiche culturali. La classe, con l'approvazione del Consiglio di Classe, ha partecipato alle seguenti attività:

- Attività di Orientamento *Orientasicilia* presso la Fiera del Mediterraneo;
- Rappresentazione teatrale "*I Malavoglia*" (trasposizione teatrale curata da M. Pupella) presso il teatro Sant'Eugenio di Palermo;
- Partecipazione alla *Notte Europea dei Ricercatori*, organizzata dall'Università LUMSA presso il nostro Istituto;
- visione del film: "*Resistance: la voce del silenzio*" presso il Teatro Golden;
- Partecipazione al progetto *Philolympia*. Olimpiadi di Filosofia 2022 (Mangano);
- Partecipazione all'iniziativa di sensibilizzazione e prevenzione della violenza di genere – (ASP) – presso i locali dell'istituto (Armetta, Marsala);
- visita alla mostra su "*Letizia Battaglia*" ed "*Isolitudine\_4*" presso i Cantieri Culturali della Zisa;
- Progetto Bowling;
- orientamento in uscita: *Welcome Week 2023* presso UniPa;
- Incontro progetto *Politeia*;
- Progetto "*Mani levate per i diritti umani*", presso il Teatro Savio;
- Laboratori per l'orientamento universitario organizzati da UniPa: Scienze della Formazione Primaria; professioni Sanitarie; Lettere e Filosofia; Scienze e Tecniche Psicologiche;
- Partecipazione al P.O.N. FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza – Crescere insieme! - Modulo De Cosmi per lo sport – 30 ore - (Di Liberto, Giuffrè, Gnoffo);
- Partecipazione al P.O.N. FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza - De Cosmi verso il futuro – modulo Teatro al De Cosmi – 30 ore - (in lingua inglese - tutta la classe eccetto Mangano e Graziano);
- Progetti Sportivi presso l'istituto (Solamo);
- Progetto biblioteca per chi non si è avvalso dell'I.R.C.

### QUARTO ANNO

- Mostra fotografica sui diritti: "*Le donne in Afghanistan*";
- Lettura del libro "*Io posso*" di Pif e Marco Lillo e incontro con l'autore;
- Incontro con il presidente del *Comitato Tre Ottobre*: Tareke Brhane presso il Teatro Savio di Palermo;

- Progetto Bowling;
- Certificazione Trinity liv. B1 (Di Maio, Mangano);
- Incontro in Streaming con Emergency
- Progetto PON "Green School" – 30 ore - (Ferrante, Marsala, Sciacca, Armetta, Giuffrè)
- Laboratorio Ludico- Motorio -20 ore (Di Liberto, Di Maggio, Gnoffo, Pillitteri).

### **TERZO ANNO**

- Partecipazione di alcuni studenti al progetto PTOF "L'eros che non c'è";
- Partecipazione a progetti sportivi presso l'istituto;
- Visione del docu-film: " Antropocene, l'epoca umana";
- Mostra fotografica online" siamo tutti sulla stessa barca";
- Progetto Bowling;
- Progetto PON "L'Inglese B1 sul Web" 30 ore (Di Maggio, Solamo, Gnoffo, Armetta, Di Maio, Pillitteri).



## METODOLOGIE CONDIVISE

Secondo quanto indicato nel PTOF:

Gli obiettivi prefissati saranno raggiunti attraverso l'uso di specifiche metodologie e strategie didattiche (es. metodo induttivo, approccio comunicativo, *cooperative learning*, *flipped classroom*, *lezione dialogata*) oltre che mediante supporti tecnologici utili alla realizzazione di uno spazio di apprendimento interattivo, pratico ed efficace.

Si favorirà una metodologia centrata sugli allievi, che saranno resi partecipi e le lezioni saranno sviluppate sulla base di criteri di funzionalità comunicativa tendenti al potenziamento delle quattro abilità (*writing*, *reading*, *listening*, *speaking*).

Per raggiungere tali obiettivi si farà ricorso ad attività di ascolto e di lettura, produzione di messaggi orali, esercizi di completamento, *matching exercises*, testi scritti, giochi didattici, attività di *brainstorming*, *problem solving* e visione di video o immagini.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione vede la scuola impegnata in un processo di crescente consapevolezza della sua funzione formativa, attraverso modalità valutative orientate all'apprezzamento dei progressi compiuti dagli studenti e all'osservazione dei loro atteggiamenti nei confronti dell'esperienza di apprendimento.

La valutazione è articolata nel seguente modo:

### IN INGRESSO

La scuola non somministra prove strutturate d'ingresso e tale rinuncia è riconducibile ad un certo modo di intendere l'accoglienza degli studenti. Essa è infatti dell'avviso che la prima forma di inclusione consista nella capacità di osservare gli studenti e stimolarne le abilità attraverso modalità diversificate, intervista, *brainstorming*, produzione di elaborati o manufatti, in cui possano emergere talenti e bisogni su cui poi costruire il curricolo. In tal modo è possibile ai docenti constatare quelle differenze di stili di apprendimento che costituiscono la base per approcci didattici individualizzati

### IN ITINERE

Con momenti di verifica sia orale che scritta. Essa consente ad ogni docente di verificare il livello di conoscenze ed abilità raggiunto dall'alunno in fase infra quadrimestrale e, prioritariamente, di apportare i necessari correttivi al curricolo

### SOMMATIVA

Alla fine del 1° e del 2° quadrimestre, sulla base di verifiche il cui numero e le cui modalità sono fissate in sede di Dipartimenti Disciplinari. Nel procedere alla valutazione sommativa a conclusione dell'anno scolastico ogni Consiglio di classe, in conformità a quanto deliberato all'unanimità dal Collegio dei Docenti, tiene conto anche:

- dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrato dall'alunno/a nel corso delle attività curricolari ed extracurricolari realizzate dalla scuola per promuoverne il successo formativo;
- dei progressi manifestati dall'alunno/a in merito alla maturazione delle conoscenze e abilità sottese all'acquisizione delle competenze di base, inclusive delle discipline o ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale e previste a conclusione dell'obbligo scolastico (\*riferimento normativo: Indicazioni generali per la certificazione delle competenze, di cui al D. M. n° 9 del 27 gennaio 2010 - D. P. R. n° 122/09);

- della possibilità da parte dell'alunno/a di gestire il proprio processo formativo in un'ottica non rigidamente chiusa nei limiti temporali tradizionalmente codificati;
- del comportamento in riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Alla luce delle indicazioni date dalla C.M. n°89/2012 relativamente alla valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, il Collegio dei Docenti, secondo le indicazioni espresse dai singoli Dipartimenti, ha deliberato che negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti è formulata mediante un voto unico in tutte le discipline, come nello scrutinio finale.

In totale conformità con quanto sopra rilevato e con quanto concordato in sede di progettazione, il Consiglio di classe, nella valutazione dell'allievo/a, nel rispetto delle differenze individuali in ordine a stili e tempi di apprendimento, ha tenuto conto di:

- ✓ partecipazione alle attività didattiche
- ✓ rispetto, puntualità e qualità delle consegne
- ✓ ordine, correttezza ed autonomia nell'elaborazione dei compiti da eseguire
- ✓ impegno dimostrato e progressi "in itinere" nell'acquisizione delle conoscenze e competenze disciplinari ed anche digitali e padronanza del linguaggio in ogni contesto.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Al fine di garantire l'uniformità nell'attribuzione dei voti il Collegio dei Docenti, sulla base di quanto stabilito dai Dipartimenti Disciplinari, ha formulato la seguente tabella per l'assegnazione dei voti da 1 a 10:

**1-2 (preparazione nulla)** Mancanza di conoscenza dei contenuti minimi trattati

**3 (preparazione scarsa)** Conoscenza molto lacunosa degli argomenti trattati - Comprensione e applicazione carente - Esposizione non corretta e frammentaria - Argomentazione illogica e incoerente

**4 (insufficiente)** Conoscenza frammentaria e superficiale - Comprensione molto approssimativa degli argomenti trattati - Applicazione carente - Esposizione non corretta - Lessico improprio - Argomentazione illogica e incoerente

**5 (mediocre)** Conoscenza parziale - Comprensione approssimativa degli argomenti trattati - Applicazione non sempre adeguata dei concetti - Esposizione imprecisa - Lessico generico e improprio - Argomentazione semplice e non sempre efficace

**6 (sufficiente)** Conoscenza degli argomenti trattati essenziale, con qualche imprecisione - Comprensione di implicazioni e correlazioni solo se guidato - Analisi corretta ma in modo parziale - Linguaggio generalmente corretto - Lessico disciplinare generico - Argomentazione semplice

**7 (discreto)** Conoscenza completa degli argomenti trattati - Comprensione corretta - Applicazione delle conoscenze acquisite nelle situazioni più semplici, autonoma - Analisi corretta di eventi e fenomeni oggetto di studio - Linguaggio specifico generalmente semplice e corretto - Lessico preciso - Argomentazione logica e corretta

**8 (buono)** Conoscenza degli argomenti completa ed esauriente - Comprensione corretta - Applicazione in situazioni complesse ma simili a quelle studiate, autonoma - Analisi precisa di eventi e fenomeni oggetto di studio - Linguaggio specifico corretto - Lessico preciso - Argomentazione organica

**9 (ottimo)** Piena la padronanza degli argomenti trattati - Conoscenze complete, corrette, approfondite - Autonoma l'applicazione delle conoscenze anche in situazioni diverse rispetto a quelle studiate - Analisi precisa di eventi e fenomeni oggetto di studio - Linguaggio specifico corretto - Lessico ricco e preciso, utilizzato in modo appropriato - Argomentazione organica ed articolata

**10 (eccellente)** Piena padronanza degli argomenti trattati - Conoscenze complete, corrette, approfondite - Applicazione autonoma e originale - Analisi precisa di eventi e fenomeni oggetto di studio - Linguaggio corretto, preciso, appropriato - Lessico ricco e preciso - Argomentazione organica ed articolata.

## **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Secondo quanto indicato nel PTOF:

### **CREDITI FORMATIVI EXTRASCOLASTICI**

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi sono effettuate, nel corso dell'anno scolastico, al di fuori della scuola di appartenenza e devono essere opportunamente certificate coerenti con l'indirizzo di studi ad attività sportive e a certificazioni linguistiche presso Enti. La relativa documentazione deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali l'alunno ha realizzato l'esperienza (solo in caso di attività svolta presso Amministrazioni Pubbliche è ammessa l'autocertificazione). Detta documentazione deve essere debitamente acquisita agli atti della scuola e può contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico all'interno delle bande di oscillazione. Il Consiglio di classe delibera in merito al riconoscimento del credito formativo in conformità a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti

### **CREDITI SCOLASTICI**

Per la valutazione dei crediti scolastici il Collegio ha deliberato di adottare una griglia contenente i seguenti indicatori:

giudizio su interesse e profitto in religione cattolica o attività alternativa  
assiduità nella frequenza;  
partecipazione al dialogo educativo;  
partecipazione ad attività complementari ed integrative;  
esiti positivi dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro  
eventuali crediti formativi extrascolastici

Potrà avere accesso al valore più alto della banda di oscillazione l'alunno che soddisfi almeno quattro indicatori su sei dei requisiti sopraelencati. Qualora manchino uno o più dei quattro indicatori necessari, l'alunno/a accede ugualmente al massimo della banda di oscillazione se è stata valutata con giudizio "ottimo" l'esperienza di alternanza scuola- lavoro svolta ( Delibera Collegio dei Docenti del 17/05/2018).

**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento****Titolo del percorso triennale: "Dalla scuola al territorio: conoscere, comunicare, lavorare"**

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

Titolo	Periodo a.s.	Totale ore	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
TERZO SETTORE	2020/21	30	PARSIFAL	Formazione in aula svolta in orario curriculare dai docenti interni delle diverse aree disciplinari; formazione sulla sicurezza in ambito lavorativo; formazione da parte di esperti esterni; attività in strutture ospitanti-stage diretta a mettere in pratica un'esperienza lavorativa supervisionata dal tutor della struttura ospitante; osservazione attiva svolta all'interno della struttura ospitante.	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ saper lavorare in gruppo.</li> <li>✓ saper agire in modo responsabile ed autonomo</li> <li>✓ correlare gli aspetti teorici delle discipline con quelli più specifici dell'esperienza pratica.</li> <li>✓ sapersi adeguare alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto lavorativo, assumendo atteggiamenti corretti.</li> <li>✓ saper utilizzare strategie comunicative adeguate agli specifici ambiti lavorativi.</li> <li>✓ Saper operare ponendo attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona</li> </ul>
Terzo settore	2021/22	40	Comunità alloggio Casa Penelope		
Laboratori su gentilezza Rivolti alle classi primarie  Laboratori UNIPA -Notte dei ricercatori	2022/23	20  15  4	I.C. Leonardo da Vinci/Carducci  Università di Palermo  LUMSA		



**CONSUNTIVO INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA****ANNO SCOLASTICO 2022/2023****CLASSE 5<sup>a</sup> sez. E****DOCENTE COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA: prof. Parisi Giuseppe**

**Il presente consuntivo è redatto sulla base della Progettazione di Educazione Civica approvata dal Consiglio di Classe nella seduta del 28/09/2022, condivisa con i Rappresentanti di classe dei genitori e degli studenti nella seduta del 04/11/2022 del suddetto Consiglio e divenuta parte integrante della Progettazione di Classe, in conformità al Curricolo triennale di Educazione Civica approvato dal Collegio dei Docenti in data 19/10/2020 e al Piano d'Istituto di Educazione Civica per l'anno Scolastico 2022/2023 approvato dal Collegio dei Docenti del 19/10/2022, redatti ai sensi della legge n. 92/2019 e delle Linee Guida emanate con D.M.P.I. n. 35 del 22/06/2020.**

<b>ORE PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE N. 52 ORE SVOLTE N. 52</b>
---

<b>DISCIPLINE COINVOLTE (1)</b>
---------------------------------

<b>TUTTE</b>
--------------

<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI</b>
--

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere l'ordinamento dello Stato italiano, gli organi costituzionali e le loro funzioni</li> <li>✓ Conoscere e comprendere il principio internazionalista sancito dalla Costituzione e le funzioni delle organizzazioni internazionali</li> <li>✓ Conoscere gli organi e le funzioni dell'Unione Europea evidenziandone i punti di forza e di debolezza</li> <li>✓ Conoscere il concetto di economia circolare come modello virtuoso di produzione e di consumo, fondato su soluzioni sostenibili di crescita e di occupazione</li> <li>✓ Comprendere che un cambiamento sostenibile richiede il coinvolgimento attivo di tutte le componenti, economiche, politiche e sociali, delle collettività.</li> <li>✓ Conoscere, attraverso il web, le realtà produttive che applicano soluzioni sostenibili e prodotti e servizi circolari</li> </ul> |
|---|

<b>TEMATICA TRASVERSALE CONDIVISA IN SEDE DIPARTIMENTALE PER LE CLASSI QUINTE</b>
---

<b><i>Cittadinanza e partecipazione a livello locale, nazionale, europeo e globale</i></b>
--

*Tutte le discipline hanno contribuito allo sviluppo della tematica trasversale, affrontandola in modo interconnesso, secondo gli specifici punti di vista disciplinari e in riferimento alle tematiche dei tre nuclei fondamentali (Costituzione – Sviluppo Sostenibile – Cittadinanza digitale)].*

TEMATICHE SVILUPPATE	
<b>NUCLEO FONDAMENTALE COSTITUZIONE</b>	<b>1</b> ✓ L'ordinamento dello Stato italiano ✓ Le organizzazioni sovranazionali (U.E. e ONU) – art 11 Cost.
<b>NUCLEO FONDAMENTALE SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<b>2</b> ✓ <i>Obiettivo 7 Agenda 2030: Energia pulita e accessibile</i> ✓ <i>Obiettivo 12 Agenda 2030: consumo e produzione responsabile;</i>
<b>NUCLEO FONDAMENTALE 3 CITTADINANZA DIGITALE</b>	<b>3</b> ✓ Ricerca sul WEB di imprese nel territorio che utilizzano energie riciclabili.

INDICATORI SPECIFICI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI INTEGRATIVI DEI CRITERI DI VALUTAZIONE CONTENUTI NEL PTOF
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza, dalle regole di vita quotidiana alle norme giuridiche analizzate in riferimento agli argomenti trattati</li> <li>✓ Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni</li> <li>✓ Individuare negli argomenti studiati nelle diverse discipline, gli aspetti connessi ai tre nuclei fondamentali di Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale e saperli riferire</li> <li>✓ Applicare nelle condotte quotidiane i principi appresi di democrazia, libertà, uguaglianza, solidarietà, legalità, sostenibilità, benessere individuale e collettivo.</li> </ul>

MODALITA' DI VERIFICA
<b>Al fine di fornire al Coordinatore di Educazione Civica adeguati elementi conoscitivi per formulare le proposte di voto, intermedia e finale, secondo gli indicatori specifici di valutazione sopra richiamati, ciascun docente ha accertato il conseguimento delle conoscenze, degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze</b>

enucleati nel Piano d'Istituto di Educazione Civica, come segue:

- ✓ nell'ambito delle proprie verifiche disciplinari, le cui tipologie e modalità sono precisate in sede di programmazione individuale;
- ✓ attraverso la partecipazione degli studenti alle esperienze e alle attività didattiche proposte e mediante l'osservazione dei comportamenti degli stessi nel contesto scolastico.

#### **RISULTATI RAGGIUNTI**

La classe ha partecipato con interesse e motivazione alle attività proposte ottenendo mediamente risultati più che discreti.


Nel complesso la classe riconosce nella partecipazione attiva alla vita politica locale, nazionale, europea ed internazionale, l'elemento fondante dell'essere cittadine e cittadini in una società globale e ha acquisito competenze nel progettare, anche con l'ausilio delle opportunità offerte dal web, il proprio futuro secondo i principi economici ed etici dello sviluppo sostenibile.

*Palermo, 12/05/2023*

**Il Docente Coordinatore di Educazione Civica**

**Prof. Giuseppe Parisi**





**CONSUNTIVI  
DISCIPLINARI**

**DISCIPLINA: ITALIANO**

DOCENTE: Mariachiara Pardo

LIBRO DI TESTO: P. Cataldi, R. Luperini, *Liberi di interpretare*, Leopardi, Palumbo editoreP. Cataldi, R. Luperini, *Liberi di interpretare*, voll.3A e 3B, Palumbo editore**1 - INTRODUZIONE**

Nel corso del triennio l'attività didattica si è svolta in modo regolare ed è stata caratterizzata da continuità di insegnamento. In generale gli studenti hanno sempre mostrato interesse per la disciplina e il dialogo educativo è sempre stato positivo e proficuo.

In particolare, in questo anno scolastico, l'insegnamento dell'italiano è stato articolato in tre sezioni diverse: una dedicata allo studio della storia letteraria e alla lettura ed analisi di testi dei principali autori italiani da fine Ottocento al Novecento, una mirante al potenziamento delle capacità di elaborazione di un testo scritto, infine un'altra dedicata all'approfondimento di alcuni percorsi tematici all'interno della terza cantica della Commedia dantesca, la cui trattazione sistematica è stata oggetto di studio negli anni scolastici precedenti.

Si è cercato di privilegiare costantemente la centralità dei testi, la cui lettura e analisi, considerata elemento-base per qualsiasi discorso letterario, è stata attuata secondo questi criteri:

- partenza dalla lettura diretta dei testi più significativi, per ricostruire poi in un secondo momento, con una lettura intertestuale, il pensiero e la poetica dei singoli autori collocati nel loro contesto storico-culturale
- recupero dei rapporti, diretti o indiretti, tra la letteratura italiana e contemporanee o antecedenti esperienze europee, così da evidenziare peculiarità ed eventuali dipendenze della nostra letteratura, ma anche il tentativo di sprovvincializzazione e di inserimento nel circuito culturale europeo
- recupero del rapporto intellettuale-società, scrittore-pubblico, scrittore- industria culturale.

Tra gli obiettivi disciplinari si è sempre segnalato inoltre quello di realizzare un saldo collegamento tra il passato analizzato attraverso i testi letterari e i problemi che caratterizzano la contemporaneità. Questa interazione è finalizzata anche al miglioramento e perfezionamento delle capacità critiche degli studenti.

Nel complesso posso affermare che la ricezione del lavoro svolto è stata molto soddisfacente e la partecipazione della classe è stata sempre attiva.

Bisogna tuttavia precisare in questa sede, che nel presente anno scolastico, a causa di una serie di attività cui la classe ha partecipato, sono state svolte più del 30% in meno delle ore previste dal curriculum del Liceo delle Scienze umane per l'Italiano. In particolare, al 15 maggio sono state svolte 83 ore di lezione a fronte delle 132 previste dal curriculum. Inoltre nell'ultima parte dell'anno gruppi di alunni hanno svolto attività di orientamento universitario in orario curricolare e sono stati fuori classe durante le ore di lezione. Pertanto, lo svolgimento delle lezioni è stato rallentato da interruzioni didattiche e presenze discontinue degli allievi. Si è dovuto dunque fare una selezione dei testi e degli autori da approfondire.

## 2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

La maggior parte degli alunni ha acquisito un metodo di studio produttivo e razionale che unito alla costanza nello studio ha dato luogo a risultati talvolta eccellenti; in più circostanze ha dimostrato di possedere buone capacità di collegamento intertestuale e interdisciplinare nonché capacità espressive apprezzabili. Ad una parte della classe, invece, va riconosciuto lo svolgimento di un lavoro serio, caratterizzato da costanza nell'impegno che ha comportato il conseguimento di risultati sicuramente apprezzabili, anche se non contrassegnati da particolari contributi individuali. Solo un gruppo costituito da un numero esiguo di studenti, pur non avendo carenze sul piano delle abilità di base e pur possedendo le potenzialità necessarie al raggiungimento di livelli di competenze più alti, ha talvolta partecipato passivamente alle lezioni impegnandosi non sempre in modo costante.

Nel complesso gli allievi hanno raggiunto livelli soddisfacenti nell'acquisizione dei contenuti disciplinari. Nello specifico, un gruppetto di allievi ha anche sviluppato ottime capacità nell'argomentazione e nella rielaborazione dei contenuti, analizza i contenuti studiati in modo critico e con opportuni collegamenti interdisciplinari nonché sa utilizzare in modo competente il linguaggio specifico della disciplina; un altro gruppo mostra buone capacità argomentative e svolge opportune analisi critiche e collegamenti interdisciplinari cercando di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

Le verifiche durante l'anno sono state costanti. Per la valutazione si è tenuto conto delle verifiche formative e sommative nonché dei livelli di partenza e dei progressi dei singoli ragazzi.

In particolare, sono stati prediletti come strumento di verifica i colloqui, ma nel corso dell'anno sono stati oggetto di valutazione anche lavori di gruppo e verifiche scritte. Nel secondo quadrimestre sono state svolte due simulazioni di prima prova.

La valutazione ha tenuto conto oltre che degli esiti delle singole verifiche, anche di presenza e partecipazione alle attività proposte e rispetto delle consegne e della tempistica indicata.

## 3 – CONTENUTI DISCIPLINARI

**Giacomo Leopardi:** la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Sviluppo della riflessione, della poetica e dello stile attraverso la lettura dei seguenti testi:

❖ **Zibaldone:**

➤ La somma della teoria del piacere... (12 Febbraio 1821)

➤

❖ **Dai Canti:**

➤ "L'infinito"

➤ "A Silvia"

➤ "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"

➤ "Il passero solitario"

➤ "La ginestra o il fiore del deserto"

❖ **Dalle Operette morali:**

➤ "Dialogo della Natura e di un Islandese"

❖ **A. D'Avenia, L'arte di essere fragili** (lettura integrale)

**L'intellettuale di fronte alla modernità nel secondo ottocento**

**La cultura del secondo Ottocento:** Scapigliatura; Naturalismo e Verismo; Decadentismo, Simbolismo, Estetismo. La figura dell'artista e la perdita dell'"aureola"

❖ **L'importanza storica della Scapigliatura**

➤ Preludio di Emilio Praga

❖ **La nascita della poesia moderna**

➤ **Charles Baudelaire**

■ Perdita d'aureola

■ Corrispondenze

■ L'albatro

➤ **Paul Verlaine**

■ Languore

■ Arte poetica

❖ **Naturalismo**

➤ **I fratelli Goncourt**

■ La prefazione a Germinie Lacerteux

➤ **Emile Zola**

■ Romanzo sperimentale

**Il Verismo e Giovanni Verga:** la vita, le opere, la tecnica narrativa. l'ideologia. Il *Ciclo dei vinti*; I Malavoglia (Il progetto letterario e la poetica. La genesi sociale del romanzo; la struttura e le tecniche narrative; il sistema dei personaggi; il tempo e lo spazio; i temi; la lingua e lo stile. Artificio di regressione e 'straniamento); Mastro don Gesualdo. In particolare si è prestata attenzione alla lettura dei seguenti testi:

➤ Dedicatoria a Salvatore Farina

➤ *Vita dei campi,*

■ Rosso Malpelo

➤ *I Malavoglia*

■ La prefazione

■ L'inizio del romanzo

➤ *Mastro don Gesualdo*

■ La morte di mastro don Gesualdo

➤ *Novelle rusticane*

■ La roba

**Il Decadentismo e il Simbolismo** caratteri generali delle poetiche

**Giovanni Pascoli** la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Sviluppo della riflessione, della poetica e dello stile attraverso la lettura dei seguenti testi:

➤ Il fanciullino

- E' dentro di noi un fanciullino.
- *Myrica*
  - Lavandare
  - X agosto
  - L'assiuolo
- *Canti di Castelvecchio*
  - Il gelsomino notturno
- *La grande proletaria si è mossa*
- *Italy*

**Gabriele D'Annunzio** la vita, le opere, il pensiero e la poetica. L'estetismo e la sua crisi. Il panismo estetizzante del superuomo. I romanzi del superuomo ( *Il trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Forse che sì, forse che no* ), le *Laudi*. Sviluppo della riflessione, della poetica e dello stile attraverso la lettura dei seguenti testi:

- Per la più grande Italia
- *Il piacere*
  - Un esteta, Andrea Sperelli
  - La conclusione del romanzo
- *Alcyone*
  - La sera fiesolana
  - La pioggia nel pineto

### **Funzione e identità del poeta**

**Avanguardie e Modernismo nel primo Novecento.**

**Le poetiche delle avanguardie: *Futurismo e poesia Crepuscolare*, caratteri generali**

- F. T. Marinetti
  - Il manifesto del Futurismo
- S. Corazzini
  - Desolazione del povero poeta sentimentale

**L'intellettuale di fronte alla modernità nel primo Novecento. La trasformazione delle tecniche narrative.**

- Marcel Proust
  - La madeleine (*Dalla parte di Swann*)

**Luigi Pirandello:** la vita e le opere; la visione dell'uomo e del mondo; la poetica: umorismo e comicità. Le novelle e i romanzi; le varie fasi della produzione teatrale (caratteri generali). Il metateatro.

- Saggio sull'umorismo
  - La differenza fra umorismo e comicità
- *Il fu Mattia Pascal*
  - Cap.XII Lo strappo nel cielo di carta
  - Cap. XIII La lanterninosofia

- *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
  - Si gira...
- *Uno, nessuno e centomila*
  - "La vita non conclude" (L. VIII, cap. IV)
- *Novelle per un anno*
  - Il treno ha fischiato
  - Ciaula scopre la luna
- *Così è se vi pare*  
Io sono colei che mi si crede
- *Enrico IV*  
La conclusione

**Italo Svevo:** vita e opere. L'inetto; i tre romanzi.

- *Una vita*  
Cap. VIII Macario e Alfonso
- *Senilità*  
Cap. I Inettitudine e senilità
- *La coscienza di Zeno*  
La prefazione del dottor S.  
Lo schiaffo del padre  
La proposta di matrimonio

**ARGOMENTI CHE VERRANNO SVOLTI DOPO IL 15 MAGGIO:**

**La poesia: tra Simbolismo e Antinovecentismo.**

**Giuseppe Ungaretti:** la religione della parola. Vita, opere, poetica

- *L'Allegria*
  - Porto sepolto
  - San Martino del Carso
  - Soldati
  - Veglia
  - Mattina
  - Commiato
- *Il dolore*
  - Non gridate più

**Eugenio Montale:** la vita e le opere; le varie fasi della produzione poetica. La poetica, i temi, lo stile; la crisi del simbolismo e l'allegorismo.

- *Ossi di seppia*
  - Spesso il male di vivere ho incontrato
  - Merigiare pallido e assorto
  - Non chiederci la parola
- *Le occasioni*
  - La casa dei doganieri

- *La bufera e altro*
  - *La primavera hitleriana*
- *Satura*
  - *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*
  - *Prima del viaggio*

### Dall' Ermetismo alla sua crisi.

#### Salvatore Quasimodo

- Da *Ed è subito sera*:
  - *"Ed è subito sera"*
- Da *Giorno dopo giorno*:
  - *"Alle fronde dei salici"*

### Dante Alighieri, *Divina Commedia*: caratteri generali dell'opera.

#### ❖ Percorso A: *Il viaggio e la missione di Dante*

- *Paradiso*: canti I, XXXIII *passim*
- L'*alto volo* di Dante e il *folle volo* di Ulisse: *Paradiso* XV, XVII *passim*

#### ❖ Percorso B: *La riflessione politica e morale*

- Cacciaguida: XVII *passim*
- I canti politici nelle tre cantiche, *Paradiso*, VI.

#### Percorsi di Educazione civica:

Rapporto intellettuale e potere

#### 4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

La metodologia adottata ha previsto l'alternarsi di lezioni frontali interattive con discussioni guidate e lezioni partecipate, che si sono basate sulla lettura dei testi come momento centrale nella pratica dell'insegnamento, cercando di favorire una lettura non statica, ma in una continua tensione dialettica, al fine di attivare dinamiche che sollecitassero la curiosità del discente, il senso critico e la capacità di discutere in modo argomentato. Si è sempre cercato di organizzare la didattica in modo tale da poter ricevere continuamente feedback che consentissero di appurare l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento. Sono state altresì realizzate attività di *flipped classroom* e lavori di gruppo.

**DISCIPLINA: LATINO**

DOCENTE: CILIONE CARLA

LIBRO DI TESTO: GARBARINO PASQUARIELLO-VIVAMUS-PARAVIA

**1 - INTRODUZIONE**

La classe, composta da un allievo e 15 allieve, tra cui un'alunna con programmazione differenziata, che è stata assegnata nel corso dei cinque anni scolastici, ha mantenuto un comportamento per lo più rispettoso nei confronti della docente. In una parte degli studenti è riscontrabile un'apprezzabile motivazione allo studio della disciplina, una buona predisposizione in genere al lavoro personale più che al confronto sulle tematiche emergenti. In qualche studente si è rilevata nel tempo una partecipazione a volte superficiale e incostante, resa attiva a seguito delle frequenti sollecitazioni della docente.

**2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA**

Alcuni/e alunni/e hanno dimostrato di possedere un'adeguata preparazione di base, con buone capacità di comprensione e rielaborazione; in qualche allieva/o, al contrario, si sono riscontrati nel corso dell'anno un'incostante capacità di concentrazione e un impegno discontinuo con livelli di preparazione essenziali.

Sono state acquisite le seguenti competenze disciplinari:

- Conoscere, attraverso la lettura di passi con traduzione, i testi fondamentali della latinità, in prospettiva letteraria e culturale;
- Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per individuare, attraverso i testi, i tratti più significativi del mondo romano nei suoi aspetti religiosi, politici, morali, estetici.

**3 – CONTENUTI DISCIPLINARI****Età Giulio Claudia** (14-68 d.C.)**Fedro**

*Fabulae* Il lupo e l'agnello; *Appendix Perottina* La vedova e il soldato

**Seneca**

*De brevitae vitae*, La galleria degli occupati

*De ira*, Una pazzia di breve durata

*Medea*, L'odio di Medea

*De tranquillitate animi*, Gli eterni insoddisfatti

*De vita beata* Virtù e felicità

*Epistolae ad Lucilium* Il dovere della solidarietà; Gli schiavi, Libertà e schiavitù sono frutto del caso; Oltre i confini del proprio tempo; Riappropriarsi di sé e del proprio tempo

**Petronio**

*Satyricon* Trimalchione entra in scena; La presentazione dei padroni di casa; Il testamento di Trimalchione; La matrona di Efeso

**Dall'età dei Flavi agli Antonini** (69-192 d.C.)



**Marziale**

*Epigrammata* Una dichiarazione di poetica; La sdentata; La "bella" Fabulla; Guardati dalle amicizie interessate; La ricetta della felicità; Erotion

**Quintiliano**

*Istitutio oratoria* Anche a casa si corrompono i costumi; Vantaggi dell'insegnamento collettivo;

Il maestro ideale

**Giovenale**

*Saturae* Contro le donne

**Plinio il giovane**

*Epistulae* L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il vecchio; Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani

**Tacito**

*Agricola* Dopo una vita trascorsa nel silenzio; Il discorso di Calgaco: Un deserto chiamato pace; la schiavitù imposta dai Romani

*Germania* Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani; La fedeltà coniugale

*Annales* Un "incidente" in mare; Reazione di Agrippina e di Nerone; La morte di Agrippina; L'incendio di Roma; La persecuzione dei cristiani

**Tra paganesimo e Cristianesimo****Apuleio**

*Metamorphoseon libri* La metamorfosi di Lucio; La *fabula* di Amore e Psiche

**Agostino**

*Confessiones* Il furto delle pere; La conversione; Il tempo è inafferrabile

**Educazione civica**

**Nucleo fondamentale Costituzione:** L'intellettuale e il potere

**4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI**

Per realizzare una proficua attività didattica, si è proceduto ad un'organizzazione del gruppo classe più consona al contesto, attivando strategie operative, flessibili ed adattabili, con un giusto equilibrio tra metodo induttivo e metodo deduttivo, con differenti modalità di interazione previste dall'Istituto, anche a seguito della Didattica a distanza per l'emergenza Coronavirus.

Gli interventi didattici, in particolare, si sono ispirati a diverse modalità di conduzione della classe:

- La lezione frontale o collettiva, nel corso della quale si sono comunicate informazioni uguali per tutti o utilizzati mezzi audiovisivi fruibili contemporaneamente a un grande gruppo
- La conversazione, la discussione, il dialogo guidati dall'insegnante
- Il lavoro di gruppo, per attivare e coinvolgere tutti gli alunni nella fase produttiva.

Le verifiche si sono svolte tramite colloqui o trattazioni sintetiche relativi ad autori ed opere rapportati al contesto storico-letterario tramite confronti sincronici, diacronici e trasversali. La valutazione formativa e sommativa, in accordo con il CdC, si è basata sulla rilevazione della frequenza e della partecipazione alle lezioni in classe o online e alle varie attività programmate, considerando la regolarità e il rispetto delle scadenze, l'acquisizione delle competenze richieste in base alla

programmazione stabilita.

I materiali di studio proposti sono stati: libro di testo anche in versione digitale, schede e materiali prodotti dall'insegnante o visione di filmati, documentari, videolezioni registrate.

**DISCIPLINA: STORIA**

DOCENTE: prof. Colletta Salvatore

LIBRO DI TESTO: Dal tempo alla storia – Castronovo Valerio – Vol. III

**1 - INTRODUZIONE**

Un generale clima di serenità ha caratterizzato l'avvio dell'anno scolastico, tanto nel rapporto tra gli alunni che compongono la classe, quanto nella relazione tra gli stessi e il docente.

**2 - VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA**

Lo svolgimento del programma è stato influenzato da diverse interruzioni dovute alle attività extracurricolari programmate. Alcune difficoltà manifestate da taluni elementi del gruppo classe all'inizio dell'anno scolastico (difficoltà in buona parte attribuibili alla persistenza di lacune di carattere metodologico) non sono state del tutto superate. I tagli apportati alla programmazione iniziale andranno intesi nel loro duplice impatto quantitativo e qualitativo. Nonostante l'impegno profuso tanto dal docente quanto dai discenti nel riconfigurare lo il rapporto didattico, fondate ragioni inducono a credere che il "travaso" di informazioni avvenuto nel corso dell'anno e in quello precedente, nello stesso momento in cui ha imposto uno snellimento dei contenuti ha anche pregiudicato la forma della loro assimilazione.

**3 - ARGOMENTI TRATTATI****L'ITALIA DI FINE OTTOCENTO**

L'avvento della sinistra e il trasformismo di Depretis-L'età di Crispi-La nascita del partito socialista e le tensioni sociali nell'età crispiana-La crisi di fine secolo-Politica e riforme sociali nell'età giolittiana-la questione meridionale

**I PRODROMI DELLA GRANDE GUERRA**

Prima e seconda guerra balcanica. Guerra russo-giapponese. Crisi marocchine.-Una guerra Europea -Conflitti egemonici e crisi degli equilibri-L'aggressività della Germania guglielmina-La corsa agli armamenti

**LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

Luglio 1914: lo scoppio del conflitto-Dalla guerra breve alla guerra di logoramento-L'invasione tedesca del Belgio-La situazione sui due fronti-L'intervento italiano-La guerra in trincea-Il 1916 sul fronte occidentale-Il fronte italiano-Il cruciale 1917-La crisi degli eserciti--L'intervento degli Stati Uniti-La fine del conflitto-La fine dell'egemonia europea-Una guerra "totale" e tecnologica-Le eredità economiche -Tensioni e trasformazioni sociali-Crisi dei valori democratici-L'impossibile pace-La conferenza di pace di Parigi-Il crollo dell'Impero ottomano.

**LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA**

Le radici della rivoluzione-La questione contadina e le riforme di Stolypin-Industrie e classe operaia-Il problema delle nazionalità-La Russia in guerra-La rivoluzione del febbraio 1917-Il doppio potere rivoluzionario-I diversi orientamenti nel fronte rivoluzionario-Lenin e le "Tesi di aprile"-La crisi del governo provvisorio-La crisi militare-La rivoluzione d'ottobre-I primi decreti del governo bolscevico-La dittatura rivoluzionaria-La pace di Brest-Litovsk-La guerra civile-La vittoria dell'Armata rossa-La nascita dell'Urss-Il comunismo di guerra-La dittatura del partito  
La politica economica: dal "Comunismo di guerra" alla NEP; la collettivizzazione delle terre; l'industrializzazione forzata. L'ascesa di Stalin. Lo stalinismo. Rapporti internazionali e problemi interni.

**FRA LE DUE GUERRE: TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE**

-Una fase di sviluppo economico-I nuovi beni di massa-Il boom economico statunitense degli anni venti-La debolezza della domanda-La crisi agricola-L'euforia della borsa-Il crollo del 1929-Il crollo delle banche-La recessione dell'economia-La dimensione internazionale della crisi-Riduzione dei commerci e protezionismo- Il New Deal.

**FASCISMO E NAZISMO****LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

Le radici del secondo conflitto mondiale-Le tensioni internazionali-Conflitti di ideologie-Fasi e obiettivi della politica estera tedesca-Hitler contro Versailles-L'invasione della Renania-L'avvicinamento fra Italia e Germania-Il cruciale 1936-L'annessione dell'Austria-La questione dei Sudeti e la conferenza di Monaco-Conquista e smembramento della Cecoslovacchia-Il patto d'acciaio-L'invasione della Polonia e lo scoppio del conflitto-La guerra-lampo tedesca-Il crollo

della Francia-La "battaglia d'Inghilterra" primo successo per Hitler-L'Italia in guerra -La campagna d'Africa-L'invasione dell'Urss-L'avanzata tedesca e la resistenza sovietica-L'entrata in guerra degli Stati Uniti-L'Intervento degli Stati Uniti in Nordafrica-La caduta del Fascismo-Lo sbarco in Normandia-La resa della Germania

#### **4 – METODI E STRUMENTI UTILIZZATI**

L'azione didattica si è svolta nel segno dell'interdisciplinarietà. L'approccio al fatto storico è avvenuto attraverso una costante apertura problematica alle differenti questioni oggetto di studio, tesa a favorire la comprensione delle complesse relazioni causali interne all'evento osservato e dei differenti aspetti ( politici, culturali, sociali, economici ecc ) in esso implicati. L'approfondimento storiografico e, in taluni casi, il contributo di letture scelte da altri ambiti disciplinari, hanno caratterizzato lo svolgimento delle lezioni.

#### **5 - CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Il processo della valutazione ha tenuto conto dei seguenti aspetti:
    - ✓ il livello di partenza ed il progresso;
    - ✓ puntualità nelle consegne;
    - ✓ impegno e responsabilità nella elaborazione personale ed autonomia nella gestione dei compiti assegnati;
    - ✓ acquisizione e consolidamento dei contenuti.
- Si devono, inoltre, considerare le differenze individuali in relazione ai tempi di apprendimento.

**DISCIPLINA: FILOSOFIA**

DOCENTE: CUTI GIOVANNA

LIBRO DI TESTO: Domenico Massaro, *La meraviglia delle idee*, Paravia**1 - INTRODUZIONE**

La classe 5 E è composta da allievi educati e tranquilli, rispettosi delle regole e degli altri, ma non sempre partecipi al dialogo educativo, timidi e introversi molti di essi hanno difficoltà ad esprimere opinioni e riflessioni personali. Al fine di sollecitare l'interesse degli studenti si è cercato di mostrare il nesso che la riflessione filosofica mantiene con i problemi esistenziali e della vita quotidiana, di potenziare il senso critico e di analisi della realtà. La continuità didattica ha generalmente favorito la relazione e la maturazione di un metodo di studio efficace.

**2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA**

All'interno della classe si distinguono alcuni studenti interessati alla filosofia e motivati allo studio, che hanno lavorato con impegno, altri invece hanno avuto bisogno di numerose sollecitazioni ma hanno comunque raggiunto gli obiettivi programmati, non sempre partecipi al dialogo in classe, hanno però acquisito complessivamente i contenuti della disciplina. Alcuni allievi si sono distinti per l'approfondimento dei contenuti e per la capacità critica, qualcuno ha mostrato qualche difficoltà nell'elaborazione dei contenuti anche a causa di un metodo mnemonico, tutti hanno raggiunto livelli sufficienti di preparazione. È presente in classe una studentessa che segue una programmazione differenziata e che ha partecipato sempre con curiosità e impegno alle lezioni. Nella valutazione si è sempre tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno di studio, della partecipazione e dei progressi degli alunni relativamente a: 1. comprensione, analisi e rielaborazione delle informazioni. 2. conoscenza dei contenuti proposti. 3. uso del lessico specifico della disciplina. 4. Contestualizzazione di autori e teorie. 5. elaborazione argomentata nel confronto con diversi punti di vista

**3 – CONTENUTI DISCIPLINARI****Introduzione all'Idealismo e al Romanticismo**

Hegel: la razionalità del reale

I capisaldi del sistema hegeliano, la Fenomenologia dello Spirito. Coscienza, autocoscienza, ragione. L'ottimismo della prospettiva hegeliana, la visione razionale della storia, il giustificazionismo. Schema generale dell'Enciclopedia delle scienze filosofiche. Lo Spirito oggettivo: il pensiero etico e politico di Hegel. Lo stato etico e la giustificazione della guerra

Testi: dalla *Fenomenologia dello Spirito*: la relazione dialettica tra servo e padrone.

**Schopenhauer**

La duplice prospettiva sulla realtà

Il principio di ragion sufficiente

Le vie di liberazione dal dolore

Testi :

La volontà, la triste condizione umana, una visione tragica dell'esistenza, la negazione della volontà di vivere da *Il mondo come volontà e rappresentazione*

Soren Kierkegaard

- Gli anni tormentati della giovinezza
- La ricerca filosofica come impegno personale
- Lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard
- Le tre possibilità esistenziali dell'uomo

La vita estetica, la vita etica, la vita religiosa

- L'uomo come progettualità e possibilità
- La fede come rimedio alla disperazione

Testi:

- “Il raffinato gioco della seduzione” da *“Diario di un seduttore”*
- “La superiorità della concezione etica” da *“Aut-Aut”*
- “La scelta paradossale della fede” da *“Timore e tremore”*

Karl Marx

- L'alienazione dell'operaio dalla propria essenza
- La concezione materialistica della storia
- I rapporti fra struttura e sovrastruttura
- La dialettica materiale della storia
- La critica all'economia politica classica
- L'analisi della merce
- Il concetto di plusvalore
- I punti deboli del sistema capitalistico di produzione
- La rivoluzione e l'instaurazione della società comunista

Testi:

- “Le dinamiche alla base del processo storico” da *“L'ideologia tedesca”*
- “La correlazione fra struttura e sovrastruttura” da *“Per la critica dell'economia politica”*
- “La formazione del plusvalore” da *“Il capitale”*

Il Positivismo: Auguste Comte

- La fiducia nel sapere e nell'organizzazione delle conoscenze
- La legge dei tre stadi
  - Le fasi di sviluppo dello spirito umano
  - Lo stadio teologico o fittizio
  - Lo stadio metafisico o astratto
  - Lo stadio scientifico o positivo
- Il parallelismo tra storia dei singoli e storia del mondo
- La classificazione delle scienze
- La sociologia e il suo ruolo nella riorganizzazione sociale
- Il culto della scienza

Testi:

*dal Discorso sullo spirito positivo*

Friedrich Nietzsche

- Lo sguardo critico verso la società del tempo
- L'ambiente familiare e la formazione
- Gli anni dell'insegnamento e il crollo psichico
- Il nuovo stile argomentativo
- Le opere del primo periodo
- Le opere del secondo periodo
- Le opere del terzo periodo
- L'ultimo progetto e il suo fraintendimento
- Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale
- La nascita della tragedia
- La sintesi tra dionisiaco e apollineo e la sua dissoluzione
- La critica a Socrate
- La “morte di Dio”
- L'annuncio dell'“uomo folle”
- La decostruzione della morale occidentale
- L'analisi genealogica dei principi morali
- La morale degli schiavi e quella dei signori
- Oltre il nichilismo
- Testi:
  - “Mondo vero e mondo apparente” da *“Crepuscolo degli idoli”*
  - “L'annuncio della morte di Dio” da *“La gaia scienza”*
- Il nichilismo come vuoto e possibilità
- L'oltreuomo

- L'eterno ritorno
- La volontà di potenza
- Volontà e creatività
- La trasvalutazione dei valori
- Testi:
  - “Come nascono i valori” da *“Genealogia della morale”*
  - “Le tre metamorfosi” da *“Così parlò Zarathustra”*
  - Da *Così parlò Zarathustra*: La visione e l'enigma

#### Sigmund Freud

- La psicoanalisi
  - La formazione di Freud
  - Lo studio dell'isteria
  - Il caso di Anna O. e il metodo catartico
  - I meccanismi di difesa del soggetto
  - La scoperta della vita inconsapevole del soggetto
  - Il significato dei sogni
  - Il meccanismo di elaborazione dei sogni
  - La *Psicopatologia della vita quotidiana*
  - Le “zone” della psiche umana
  - Le due topiche freudiane
  - La seconda topica: le istanze della psiche
  - La formazione delle nevrosi
  - Il metodo delle libere associazioni
  - La terapia psicoanalitica
  - Totem e tabù
  - La civiltà e il suo fine
  - La morale come male necessario
- Donne e filosofia: la testimonianza di Hannah Arendt, Simone Weil, Edith Stein e Maria Zambrano.

#### Educazione civica:

La pace e la guerra, nel pensiero di Kant, Hegel, Freud. Il pacifismo : N. Bobbio

La partecipazione politica : Hannah Arendt, *la vita activa*

#### 4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

La lezione frontale, la lettura, l'interpretazione e il commento di testi e il dialogo in classe sono stati i metodi maggiormente utilizzati durante l'anno.

**DISCIPLINA: SCIENZE UMANE**

DOCENTE: Prof.ssa ELOISA ALESSI

LIBRO DI TESTO: Vincenzo Rega-Maria Nasti, *Essere umani*, Sociologia, antropologia, pedagogia – Zanichelli**1 - INTRODUZIONE**

Nell'anno scolastico 2021/22 mi è stata affidata questa classe per l'insegnamento delle Scienze Umane, immediatamente ho potuto riscontrare che la maggior parte degli alunni che compongono il gruppo-classe ha mostrato un sufficiente livello di partecipazione allo svolgimento delle lezioni in presenza, capacità di ascolto, attenzione; particolare interesse e curiosità sono state inoltre manifestate da alcune alunne che si sono poi rivelate essere dotate, anche nel corso di quest'anno, di eccellenti capacità conoscitive, interpretative e critiche. Il gruppo sia durante lo scorso anno che nella fase iniziale di quest'anno scolastico, oltre che diversi livelli di partenza per interesse, partecipazione, conoscenze e capacità, ha manifestato oltre a divisioni interne soprattutto scarsa capacità di organizzazione e senso di responsabilità nel rispetto delle consegne e delle verifiche orali. Pertanto, si è ritenuto opportuno adottare un approccio centrato sui bisogni cognitivi e affettivi degli studenti e creare le condizioni per un procedere graduale che tenesse conto anche del precedente biennio di Didattica a distanza e di Didattica digitale integrata legate alla pandemia Covid-19. A tal fine, anche nel corso di questo anno scolastico, si è ritenuto fare leva sull'educazione al processo democratico di convivenza civile, confronto e scelta decisionale democratica tra gli studenti e tra studenti e docente nella ricerca di un equilibrio che migliorasse il clima e il dialogo all'interno della classe e volto a potenziare la puntualità delle consegne e la capacità progettuale e organizzativa del gruppo. Inoltre si è privilegiato un approccio teso al dialogo e al confronto che fosse rispettoso non solo dei ritmi di apprendimento individuali ma anche delle incertezze maturate nel periodo precedente.

Superata una fase iniziale in cui sono emerse le criticità di cui sopra, già nel corso del primo quadrimestre di quest'anno la classe ha dimostrato un atteggiamento più maturo e la crescita delle abilità cognitive, ha permesso a tutti di acquisire nel tempo gli elementi chiave di tale disciplina in modo sempre più allargato e significativo. Gli alunni hanno progressivamente dimostrato un impegno più costante sia in classe che a casa, testimoniato anche dalla puntualità delle consegne e da una buona capacità progettuale e organizzativa da parte del gruppo-classe. L'interesse e la motivazione manifestate dagli studenti nei confronti di una materia che, per la sua struttura interna, richiede una certa flessibilità di pensiero capace di muoversi dal piano concettuale e teorico del conoscere a quello concreto del vivere contemporaneo, passando dalla esplorazione storica delle informazioni sul passato agli esiti delle trasformazioni socioculturali confluite nel presente, ha fatto sì che in alcuni alunni sia stato evidente il miglioramento rispetto alla situazione dello scorso anno che presentava lacune nelle competenze di base.

La classe, per le sue caratteristiche, gli stili di apprendimento e tipologia di pensiero, metodo e tempi di apprendimento, ha richiesto una revisione dal punto di vista educativo e didattico di quanto di volta in volta programmato. Per lo più, è emersa in più momenti l'esigenza di un maggiore tempo e cura nello svolgimento delle verifiche scritte per favorire processi di facilitazione nell'interpretazione e argomentazione e acquisizione dei concetti e temi trattati e per sopperire alla perdita di abitudine alla scrittura dovuta al precedente biennio di Didattica a distanza e di Didattica digitale integrata legate alla pandemia Covid-19, che era per la classe motivo di preoccupazione in vista dell'esame di Stato. Pertanto, già a partire dallo scorso anno, la metodologia prescelta e adottata è stata quella finalizzata ad un apprendimento cooperativo, basata sul dialogo e sulla fiducia allo scopo di favorire la scelta e il confronto democratico tra gli alunni e tra alunni e docente.



In questa prospettiva sono state effettuate anche le scelte dei contenuti centrate sulla partecipazione attiva e costruttiva di tutti i componenti del gruppo-classe. Oltre ai colloqui individuali, sono stati privilegiati i lavori di gruppo, la discussione in classe e la ricerca a casa per potenziare e consolidare le abilità interpretative, argomentative, critiche e l'organizzazione personale del lavoro scolastico.

## 2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

La classe, a conclusione del percorso educativo e didattico, continua a presentare livelli diversi nella composizione cognitiva e nei livelli di sviluppo complessivo delle competenze in uscita. La maggior parte del gruppo-classe, tuttavia, ha manifestato anche nel corso dell'anno una crescente consapevolezza dell'impegno richiesto dalle prove d'esame con la quale è coincisa anche una modalità di atteggiarsi via via più responsabile e un comportamento, in effetti, più produttivo. Inoltre, durante l'anno, gli studenti hanno sempre più manifestato ed espresso una certa consapevolezza di quanto le Scienze Umane costituiscano strumento di crescita personale e di lettura della realtà. In quest'ottica, la maggior parte degli alunni ha cercato di cogliere l'opportunità di scoprire e utilizzare gli strumenti della psicologia, pedagogia, sociologia e antropologia che potevano meglio aiutarli a comprendere sé stessi e gli altri in diverse fasi dell'esistenza e in particolare dall'età evolutiva fino alla terza età. Ogni alunno, da questo punto di vista, ha acquisito la sensibilità adeguata a rilevare gli aspetti critici della realtà nella sua dimensione individuale e sociale, essendo in grado di avanzare, esprimere ed argomentare una propria opinione. Emerge inoltre nel complesso una certa padronanza nell'esecuzione del lavoro personale per effetto di buone abilità di organizzazione e di gestione delle conoscenze più consolidate. In qualche caso isolato persiste, una insicurezza di fondo nella resa delle conoscenze, per manifesta difficoltà nell'organizzazione del pensiero proprio o per carenza lessicale o per scarso impegno. Le verifiche sono state effettuate mediante colloqui individuali ma anche con accertamenti allargati al gruppo e attraverso lavori di gruppo tramite l'utilizzo di *Powerpoint* e sussidi multimediali. Nelle verifiche si è cercato di appurare le abilità di gestione delle conoscenze, del lessico e delle personali abilità e nella valutazione sommativa si è tenuto conto dei progressi effettuati rispetto alla situazione iniziale, delle modalità di impegno e partecipazione e del grado di interesse verso la disciplina. Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alle verifiche scritte a casa e in classe, si è cercato di implementare la capacità di comprensione e analisi del testo focalizzando l'attenzione sulle capacità di comprensione, conoscitive, argomentative, interpretative e critiche.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

#### **COMPETENZE TRASVERSALI DESUNTE DALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE**

##### **Progettare**

1. sa elaborare progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli, operando scelte diverse
2. sa valutare i risultati raggiunti

##### **Comunicare**

1. trascodifica, riproduce messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti.
2. Sa utilizzare stili e registri adeguati ai diversificati contesti culturali e sociali nel rispetto dei differenti punti di vista
3. sa strutturare messaggi e testi diversi, anche di tipo argomentativo, in forma orale e scritta,

che siano coerenti e coesi, funzionali agli scopi e alle situazioni

4. Interagisce in modo adeguato, ma chiaro e coerente

#### **Collaborare e partecipare**

1. sa valutare e motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità

#### **Agire in modo autonomo e responsabile**

1. comprende la necessità di una partecipazione democratica alla vita sociale, all'interno della quale rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri

2. Sa scegliere e proporre autonomamente casi o temi oggetto di studio e sa selezionare dati ed elementi ad essi relativi per espletare lavori di rielaborazione

3. Ha sviluppato un atteggiamento interrogativo nei confronti della realtà contemporanea, in modo da individuarne e comprenderne i problemi significativi con particolare attenzione ai valori della partecipazione democratica

4. Ha acquisito una sensibilità estetica verso il grande valore culturale e comunicativo del patrimonio archeologico e artistico del nostro paese e dei diversi paesi europei

5. recepisce contenuti culturali, prevalentemente a carattere storico-letterario, apportando considerazioni personali sempre più autonome

#### **Risolvere problemi**

1. Sulla base di quanto ha appreso adotta costantemente criteri dati e modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste

2. Sa affrontare situazioni problematiche proponendone possibili soluzioni elaborate sulla base delle conoscenze e dei metodi delle diverse discipline

3. Sa organizzare e gestire elementi semplici utili alla realizzazione di modelli di sistemi complessi

4. Condivide e argomenta con consapevolezza le sue idee

#### **Individuare collegamenti e relazioni**

1. Elabora argomentazioni

2. Individua o crea autonomamente collegamenti tra discipline

3. Riconosce i legami tra passato e presente

4. Sa ricondurre al vissuto quanto appreso nelle discipline

#### **Acquisire ed interpretare l'informazione**

1. Sa interpretare criticamente le informazioni

2. Sa valutare ed interpretare testi ed informazioni di vario tipo, facendo gli opportuni collegamenti con la realtà attuale e con il proprio vissuto

### **OBIETTIVI PRIORITARI**

#### **Progettare**

1. sa elaborare progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli, operando scelte diverse

#### **Comunicare**

1. sa strutturare messaggi e testi diversi, anche di tipo argomentativo, in forma orale e scritta, che siano coerenti e coesi, funzionali agli scopi e alle situazioni

2. Interagisce in modo adeguato, ma chiaro e coerente

#### **Collaborare e partecipare**

1. sa valutare e motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità

**Agire in modo autonomo e responsabile**

1. comprende la necessità di una partecipazione democratica alla vita sociale, all'interno della quale rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri
2. Ha sviluppato un atteggiamento interrogativo nei confronti della realtà contemporanea, in modo da individuarne e comprenderne i problemi significativi con particolare attenzione ai valori della partecipazione democratica
3. recepisce contenuti culturali, prevalentemente a carattere storico-letterario, apportando considerazioni personali sempre più autonome

**Risolvere problemi**

Sa organizzare e gestire elementi semplici utili alla realizzazione di modelli di sistemi complessi

1. Condivide e argomenta con consapevolezza le sue idee

**Individuare collegamenti e relazioni**

1. Elabora argomentazioni
2. Individua o crea autonomamente collegamenti tra discipline
3. Riconosce i legami tra passato e presente
4. Sa ricondurre al vissuto quanto appreso nelle discipline

**Acquisire ed interpretare l'informazione**

1. Sa interpretare criticamente le informazioni
2. Sa valutare ed interpretare testi ed informazioni di vario tipo, facendo gli opportuni collegamenti con la realtà attuale e con il proprio vissuto

**COMPETENZE DISCIPLINARI DESUNTE DALLE COMPETENZE INDICATE  
NELLE PROGRAMMAZIONI DI DIPARTIMENTO**

- Esprimere concetti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta. Interagire sul piano linguistico in forma sia orale che scritta
- Saper utilizzare le tecnologie informatiche per reperire informazioni
- Organizzare il proprio apprendimento anche mediante una efficace gestione del tempo e delle informazioni
- Identificare le opportunità disponibili
- Risolvere i problemi
- Impegnarsi a portare a termine il lavoro intrapreso
- Collaborare con i compagni per la realizzazione di attività e progetti
- Tradurre le idee in azioni tramite la creatività e la capacità di gestire progetti per raggiungere obiettivi;
- Essere consapevole dell'importanza dell'espressione creativa di idee, di esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione

**ABILITA'**

- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- Sapere utilizzare in maniera consapevole e critica le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education
- Sapersi adattare alle modalità della didattica a distanza interagendo in modo attivo e proficuo.
- Utilizzare le opportunità offerte dal WEB in modo consapevole responsabile
- Riconoscere le problematiche fondamentali oggetto di indagine sociologica

- Conoscere il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale del Welfare state
- Riconoscere e analizzare gli interventi applicativi di tipo sociologico nei diversi "campi" socio-educativi
- Comprendere la valenza del sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione attraverso lo studio della civiltà europea, dal basso medioevo all'età contemporanea
- Conoscere i diversi modelli educativi e comprendere i loro rapporti con la politica, l'economia e la religione
- Comprendere l'importanza del progressivo affermarsi del diritto all'educazione e dello sviluppo della scolarizzazione dall'età moderna all'età contemporanea
- Conoscere e comprendere la progressiva valorizzazione della specificità dell'infanzia
- Saper riconoscere i principali temi del confronto educativo contemporaneo in un'ottica multidisciplinare in connessione con la sociologia, la psicologia e l'antropologia, prendendo spunto dalla lettura delle riflessioni e proposte di autori particolarmente significativi del Novecento pedagogico
- Analizzare le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo, la questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani, le problematiche legate all'educazione e formazione in età adulta e ai servizi di cura alla persona, il rapporto tra l'educazione e media e tecnologie, l'educazione in prospettiva multiculturale, l'integrazione dei disabili e la didattica inclusive
- Conoscere le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura che esse sottendono, al fine di acquisire il significato che la cultura riveste per l'uomo
- Conoscere le diverse culture e comprenderne la poliedricità e la specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, ai modelli di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione economica e politica
- Conoscere e comprendere i rapporti tra cultura e religione

## CLIL

Apprendere e utilizzare il lessico, in lingua straniera delle suddette discipline non linguistiche

- Potenziare le capacità di espressione nella lingua straniera
- Ricercare informazioni e saperle analizzare e sintetizzare
- Interagire con i compagni e con il docente sulla base dei materiali forniti e sviluppare mappe e/o presentazioni orali dei contenuti disciplinari
- Saper rielaborare criticamente i contenuti disciplinari nella lingua straniera.

## 3 – CONTENUTI DISCIPLINARI

### SOCIOLOGIA

- **Le forme della vita sociale**

#### *La socializzazione*

Individuo società e socializzazione  
 Socializzazione primaria e secondaria  
 Altri tipi di socializzazione  
 Le agenzie di socializzazione  
 la famiglia  
 la scuola  
 Il gruppo dei pari  
 I mass media  
**Il sistema sociale**

Che cos'è un sistema sociale  
 L'istituzionalizzazione  
 Istituzione e organizzazione  
 Status e ruolo  
 Secolarizzazione e razionalizzazione  
 le norme sociali  
 i gruppi sociali

***La stratificazione sociale***

Stratificazione mobilità sociale  
 Classi e ceti sociali  
 La disuguaglianza  
 Teorie del mutamento sociale  
 Fattori del mutamento sociale  
 I movimenti sociali  
 Devianza e controllo sociale

Testi

E. Durkheim, *Educazione e socializzazione*, da Pedagogia e sociologia  
 T. Parsons, *Sistema status e ruolo*, da Il sistema sociale  
 M. Weber, *Il protestantesimo e la vocazione capitalista*, da L'etica protestante e lo spirito del capitalismo

● **Comunicazione e società di massa**

**Le forme della comunicazione**

Comunicazione e vita associata  
 Il comportamento verbale  
 Il comportamento non verbale  
 Il contesto della comunicazione

***Mass media e società di massa***

I media nella storia  
 Media mass media e New media  
 La stampa il telegrafo e il telefono  
 Il cinema  
 La radio e la televisione  
 La pubblicità  
 Computer e nuovi media  
 L'internet delle cose  
 La realtà virtuale  
 L'intelligenza artificiale: Sofia l'umanoide più famoso del mondo

Testi

E. Goffman, *L'idioma del corpo*, da Il comportamento in pubblico  
 M. McLuhan, *Il medium è il messaggio*, da Il medium è il messaggio  
 U. Eco, *Apocalittici e integrati*, da Apocalittici e integrati  
 B. Jolivald, *Ambienti virtuali*, da La realtà virtuale

● **Democrazia e totalitarismo**

***Vita politica e politica***

Politica e sistema politico  
 Lo Stato e istituzioni politiche  
 Il potere  
 L'autorità  
 La democrazia  
 I sistemi elettorali

Governo o dittatura della maggioranza

I partiti politici

Crisi della democrazia?

Dal punto di vista della Scienze Umane Fromm: società e salute mentale

### ***Le società totalitarie***

Totalitarie, autoritarismo, dittatura

Il totalitarismo sovietico

Il fascismo italiano

Analisi del testo dell'inno del partito fascista "Giovinezza"

La Germania nazista

I totalitarismi per Hannah Arendt

Nazifascismo e comunismo un confronto

### Testi

M. Weber, *Politica, potere, Stato*, da *La politica come professione*

E. Fromm, *La propaganda politica*, da *Psicoanalisi della società contemporanea*

H. Arendt, *L'unica legge è il partito*, da *Le origini del totalitarismo*

A. Scurati, *Mussolini inizia la marcia su Roma*, da *M. il figlio del secolo*

### Libro

V. E. Frankl, *"L'uomo in cerca di senso, uno psicologo nei lager"*, ed. Franco Angeli, 2017

## ● **Globalizzazione e multiculturalità**

### ***Che cos'è la globalizzazione***

Globalizzazione ieri e oggi

Mappa dell'economia globalizzata

Forme di internazionalizzazione economica

Internazionalizzazione e politica nazionale

Globalizzazione e consumismo

Il brand è tutto

### ***La globalizzazione e la politica***

Globalizzazione politica

Gli organismi politici globali

Luoghi e persone della globalizzazione

La città e la vita urbana

Metropoli e megalopoli

Le migrazioni

Identità europea e globalizzazione

### ***Oltre la dimensione nazionale***

La società multiculturale

Multiculturalità e Stato-nazione

Multiculturalismo e democrazia

Dal terrorismo nazionale al terrorismo internazionale

Terrorismo e guerra globale

### Testi

Z. Bauman, *Lo spazio pubblico dell'agorà*, da *La solitudine del cittadino globale*

U. Beck, *Tra rischio e speranza*, da *Europa tedesca. La nuova geografia del potere*

V. Furlanetto, *Perché i migranti scappano da casa loro*, Perché i migranti scappano da casa loro, Il sole 24 Ore.com, 8 settembre 2019

## ● **Welfare, politiche sociali e Terzo settore**

### ***Il Welfare caratteri generali e teorie***

Che cos'è il Welfare

Le origini del Welfare  
 Il piano Beveridge  
 Lo Stato sociale in Italia  
 Forme di Welfare  
 La giustizia delle politiche sociali  
 La crisi del Welfare  
**Le politiche sociali**  
 Previdenza e assistenza  
 Salute e assistenza sanitaria  
 L'istruzione, il gap scolastico, i maestri di strada  
 Il diritto alla casa  
 Il barbonismo  
 Famiglia e maternità  
**Il terzo settore**  
 L'alternativa del privato sociale  
 Sociologia applicata: un esempio di progetto

#### Testi

W. Beveridge, *I principi base del piano*, da *Alle origini del Welfare State*. Il rapporto su assicurazioni sociali e servizi assistenziali  
 C. Saraceno, *Il Welfare come investimento sociale*, da *Il Welfare*. Modelli e dilemmi della cittadinanza sociale  
 G. Crivelli, *Welfare e diritto alla genitorialità*, da *Kering estende il congedo parentale: 14 settimane anche ai papà*, articolo de *il Sole 24ore.com*, 11 settembre 2019

### **PEDAGOGIA**

#### ● **L'attivismo pedagogico americano ed europeo**

##### ***L'attivismo anglo-americano***

Le prime esperienze dell'attivismo  
 Neill e la pedagogia libertaria  
 Dewey e il pragmatismo americano  
 Sviluppi dell'attivismo

##### ***L'attivismo europeo***

Decroly e i centri di interesse  
 Claparede e la scuola su misura  
 Ferriere e l'autogoverno dei bambini  
 Cousinet e il lavoro comunitario  
 Lavoro di gruppo e *Cooperative learning*  
*Freinet e la scuola del fare*

##### ***L'attivismo in Italia***

Rosa e Carolina Agazzi: il valore della spontaneità  
 Maria Montessori: una nuova pedagogia scientifica  
 Il materiale didattico montessoriano

#### Testi

J. Dewey, *Scuola e vita sociale*, da *Il mio credo pedagogico*  
 O. Decroly, *Attività globalizzatrice*, da *La funzione globalizzatrice e l'insegnamento*  
 M. Montessori, *La prima casa dei bambini*, *La scoperta del bambino*

#### ● **Filosofia e pedagogia a confronto**

##### ***Spiritualismo e idealismo***

Nuove filosofie e nuove pedagogie  
 Bergson e la "pedagogia dello sforzo"  
 Gentile dalla filosofia idealista alla pedagogia

Dal punto di vista della storia la vita scolastica durante il fascismo

Lombardo Radice e la formazione spirituale

***Pedagogie cattoliche***

Maritain e la formazione integrale

Don Milani e la Scuola di Barbiana

***Politica e pedagogia***

Hessen e la pedagogia dei valori

Makarenko e il collettivo

Gramsci e la dialettica educativa

Testi

Don Milani, *Antipedagogia o vera pedagogia*, da Lettera a una professoressa

Gramsci, *Contro lo spontaneismo*, da Gli intellettuali e l'organizzazione della cultura

● **Piaget, Bruner e i recenti sviluppi della pedagogia**

***La psicopedagogia in Europa***

Freud e l'importanza dell'infanzia

Le due topiche

Piaget e lo sviluppo cognitivo

Vygotskij e il contesto storico-culturale

Bettelheim e il mondo della fiaba

Mialaret e le scienze dell'educazione

***La psicopedagogia negli Stati Uniti***

Skinner e l'istruzione programmata

Bruner e la didattica

Bloom e le tassonomie

Dal punto di vista della psicologia: Comportamentismo e cognitivismo

Gagnè e le condizioni dell'apprendimento

Lo studio dell'intelligenza: Guilford e Gardner

Testi

J. Piaget, *Ciascuno ha diritto all'educazione*, da Dove va l'educazione

U. Margiotta, *L'insegnante di qualità*, da L'insegnante di qualità. Valutazione e performance

J. Bruner, *La cultura, la mente, l'educazione*, La cultura dell'educazione nuovi orizzonti per la scuola

B. Bloom, *Differenze individuali nell'apprendimento*, da Caratteristiche umane e apprendimento scolastico

**ANTROPOLOGIA**

● **Famiglia, parentela e società**

***Famiglia e matrimonio***

Definizione di famiglia

Tipologie di famiglie

Il matrimonio

La scelta matrimoniale

Matrimonio e patrimonio

Famiglia ed educazione dei figli

***La complessa rete della parentela***

Definizione di parentela

I termini della parentela

Sistemi di classificazione della parentela

Consanguineità e affinità

***Politica ed economia***



L'antropologia politica  
 I primi livelli di organizzazione politico-parentale  
 Il *Chieftdom*  
 Lo Stato  
 Che cos'è l'etnia  
 L'antropologia economica  
 Le tre principali correnti dell'antropologia economica  
 Il dono e la reciprocità

#### Testi

R. Linton, *Matrimonio e stabilità sociale*, da Lo studio sull'uomo  
 C. Levy-Strass, *L'importanza della parentela*, da Le strutture elementari della parentela  
 B. Malinowski, *La cerimonia del Kula: caratteristiche e significato*, da Argonauti del Pacifico occidentale  
 M. Mauss, *Lo spirito del dono*, da Teoria generale della magia e altri saggi  
 M. Contini, *La famiglia italiana oggi*, da Le famiglie oggi: problematicità e prospettive di cambiamento

#### ● **Antropologia della globalizzazione**

##### *I nuovi scenari*

Dal tribale al globale  
 Oltre le culture e i luoghi  
 Locale e globale  
 Centri e periferie  
 I "panorami" di Appadurai  
 Il lavoro dell'antropologo postmoderno

##### *Le nuove identità*

Hannerz e l'antropologia urbana  
 Augé: "città-mondo" e non luoghi  
 Appadurai: globalizzazioni dal basso nelle società postcoloniali  
 Hall e le identità postcoloniali  
 Dal punto di vista della sociologia Khaled Fouad Allam: sociologia dell'Islam

#### Testi

M. Augé, *Il metrò: solitudine senza isolamento*, da Un etnologo nel metrò  
 U. Hannerz, *Viva la diversità*, da U. Hannerz, La diversità culturale  
 C. B. Divakarumi, *"Donne tra due culture"* da C. B. Divakarumi, Il fiore del desiderio

**Antropologia ed ecologia:** l'ecologia culturale, le relazioni tra ambiente ed economia, dal protocollo di Kioto agli scioperi sul clima: *Mutamento climatico ed evoluzione umana*.

#### **EDUCAZIONE CIVICA**

##### **Cittadinanza e partecipazione**

##### **La partecipazione democratica tra obbedienza e contestazione**

##### **Primo quadrimestre: Nucleo fondamentale – Costituzione**

Vita politica e democrazia; lo Stato e le sue istituzioni politiche, il potere, l'autorità, la democrazia; le società totalitarie.

##### **Secondo quadrimestre: Nucleo fondamentale-Costituzione**

Welfare, politiche sociali e terzo settore; big data e profilazione, un rischio per la democrazia.

##### **Le esperienze culturali nel corso dell'anno come oggetto di riflessione e discussione (attività di metacognizione)**

Visione del film al cinema sulla vita del mimo Marcel Marceau *"Resistance- La voce del*

*silenzio* "(2020) di Jonathan Jakubowicz

Visione di estratti scelti dal film "*Le vite degli altri*" (2006) di Florian Henckel von Donnersmarck

Visione del monologo finale dal film "*Hannah Arendt*" (2012) di Margarethe von Trotta

### **Giornata della Memoria**

Lettura del libro di V. E. Frankl "*L'uomo alla ricerca di senso*"

## **ARGOMENTI CHE HANNO CONCORSO ALLA TRATTAZIONE DELLE TEMATICHE CULTURALI PLURIDISCIPLINARI**

### **- Rapporto uomo-natura**

L'attivismo anglo-americano, le scuole nuove e il rilievo dato all'esperienze extrascolastiche di contatto con la natura, lo *Scoutismo*, Neill e la pedagogia libertaria, Don Milani e la scuola di Barbiana. Antropologia ed ecologia: *Mutamento climatico ed evoluzione umana*. **Generazione bellezza**, il cantico delle periferie, **Librino: La porta della Bellezza-Raiplay**

**- L'alienazione dell'uomo nella società di massa:** Il sistema sociale, la stratificazione sociale e le disuguaglianze, il Welfare, globalizzazione e multiculturalità: *Perché i migranti scappano da casa loro*. Comunicazione e società di massa, Z. Baumann. *Lo spazio pubblico dell'agorà*, trama del film **Ready player one** di Steven Spielberg (2018); Bergson tempo oggettivo e soggettivo e la *metafisica evolutiva*, le pedagogie cattoliche, l'attivismo europeo, Decroly, Claparede e la scuola su misura che "svolge l'alunno", Ferriere, l'attivismo in Italia; Antropologia della globalizzazione, nuovi scenari, nuove identità: *Il metrò: solitudine senza isolamento*. **Still, I rise**, un bambino alla volta, una Start up per un progetto di giustizia sociale di Nicolò Govoni

**- L'intellettuale e il potere:** Democrazia e totalitarismo, dal punto di vista delle Scienze Umane: *Fromm: società e salute mentale*, I totalitarismi per Hannah Arendt, *dal punto di vista della storia: Nazifascismo e comunismo a confronto*, "**Resistance- La voce del silenzio**" (2020) di Jonathan Jakubowicz, estratti scelti dal film "*Le vite degli altri*" (2006) di Florian Henckel von Donnersmarck, monologo finale dal film "*Hannah Arendt*" (2012) di Margarethe von Trotta, Politica e pedagogia, Gramsci e la dialettica educativa, video animato su *Disciplina e libertà*, video animato su *Collettivo e individualità*. **Still, I rise**, un bambino alla volta, una Start up per un progetto di giustizia sociale di Nicolò Govoni

**- Il viaggio nella conoscenza di sé e dell'altro:** La psicopedagogia in europa, Freud e l'importanza dell'infanzia, Bettelheim e il mondo della fiaba, la socializzazione, il gioco come preparazione alla vita, le agenzie di socializzazione, la scuola, la famiglia, il gruppo dei pari, la stratificazione sociale, la disuguaglianza, devianza e controllo sociale, le politiche sociali, la giustizia delle politiche sociali, il gap scolastico e i maestri di strada, M. Montessori e la prima casa dei bambini, video animato *A misura di bambino*, Don Milani e la scuola di Barbiana, video animato *Un sano pluralismo*, Bruner, Gagnè e Gardner. Biografia del mimo Marcel Marceau "**Resistance- La voce del silenzio**" (2020) di Jonathan Jakubowicz

**- Democrazia e cittadinanza:** Democrazia e totalitarismo, video animato *Che cos'è la democrazia*, le società totalitarie il totalitarismo sovietico, il patto di Varsavia, la realtà virtuale, l'attivismo pedagogico, Dewey, Politica e Pedagogia, Cousinet e il lavoro comunitario, Focus su "Lavoro di gruppo e *cooperative learning*", Piaget e lo sviluppo cognitivo, "*Ciascuno ha diritto all'educazione*", Bruner e la didattica, Antropologia della globalizzazione, nuovi scenari e nuove identità, Augè "città-mondo e non luoghi", **Generazione bellezza**, il cantico delle periferie, **Librino: La porta della Bellezza-Raiplay**,

**- La guerra:** Le società totalitarie, Globalizzazione e multiculturalità, dal terrorismo

nazionale al terrorismo internazionale, dal punto di vista della storia "*Terrorismo dopo la guerra fredda*", terrorismo e guerra globale, dal punto di vista della psicoanalisi "*Fornari e la psicoanalisi della guerra*", comunicazione e società di massa, U. Eco "*Apocalittici e integrati*", M. Montessori e l'educazione alla pace, **La via delle storie**, nel trentennale della Strage di Capaci, Rosaria Costa Schifani e la scuola Sperone-Pertini del quartiere di Brancaccio-**Raiplay**,

- **La condizione femminile:** Le forme della vita sociale, le norme sociali, i gruppi sociali, la disuguaglianza, qual è la differenza tra disuguaglianze e differenze, la disuguaglianza derivante da differenze di genere, focus "*Esplose il caso del calcio femminile italiano, ma...*"; il contesto della comunicazione, focus "*Le differenze linguistiche tra donne e uomini*", Hannah Arendt, Welfare e politiche sociali, famiglia e maternità, G. Crivelli "*Welfare e diritto alla genitorialità*", l'alternativa del privato sociale, Antropologia della globalizzazione, nuove identità, C. B. Divakarumi, "*Donne tra due culture*"; Maria Montessori; Maria Boschetti Alberti.

- **La ricerca della felicità:** Le forme della vita sociale, bisogni primari e secondari, socializzazione primaria e secondaria, la felicità tra l'appagamento dei bisogni e la cognizione di sé, Freud e le due topiche, Bettelheim e il mondo della fiaba, le società totalitarie, Fromm: *società e salute mentale*, la felicità della soggezione, la felicità nei riti mondani, il Sistema sociale, le norme sociali, I mass media, l'industria culturale.

### CLIL

Scienze Umane è una delle due discipline non linguistiche scelte per l'insegnamento con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

L'obiettivo generale è quello di approfondire alcuni contenuti potenziando le quattro abilità linguistiche (*reading, writing, speaking and listening*).

- Gli assiomi della comunicazione di P. Watzlawick  
*The five axioms of communication* by Paul Watzlawick

### In preparazione agli Esami di Stato

Analisi testi seconde prove scritte esami di Stato anni scolastici precedenti. Discussione sugli esami di Stato e sulle modalità di conduzione del colloquio (contenuti disciplinari specifici e interdisciplinarietà) Alternanza scuola-lavoro ed Esami di Stato. Individuazione nessi concettuali (filosofia, pedagogia, storia e letteratura) nella cultura tra Ottocento e inizio Novecento. Implicazioni pedagogiche della psicologia (cognitiva e affettiva) dell'infanzia

## 4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

Le lezioni si sono svolte in presenza con l'ausilio della LIM e di un testo digitale interattivo dal quale sono state estrapolare delle mappe concettuali che fungano da organizzatori sequenziali durante la spiegazione, e da materiali interattivi e contenuti multimediali video. La docente ha ritenuto opportuno sottolineare anche quest'anno come tali mappe concettuali non possano sopperire a degli organizzatori sequenziali personalizzati secondo lo stile di apprendimento di ogni allievo, motivo per cui si è previsto nelle verifiche per casa l'organizzazione di mappe, schemi, sintesi personalizzate da ogni singolo alunno più rispondenti alle esigenze di studio individuale rispetto alle mappe utilizzate durante la lezione in classe. Gli alunni, servendosi anche di testo cartaceo, sono stati sollecitati a partecipare alla lezione attraverso interventi volti a collegare quanto appreso con avvenimenti e fatti di attualità e cronaca appresi attraverso i media, lettura in classe dei materiali, *brainstorming*, *cooperative learning*, visione di film o sequenze significative, brani e testi musicali collegati ed inerenti agli argomenti che verranno trattati.

**CLIL****Metodologia e strumenti utilizzati**

Gli obiettivi prefissati saranno raggiunti attraverso l'uso di specifiche metodologie e strategie

didattiche (es. metodo induttivo, approccio comunicativo, *cooperative learning*, *flipped classroom*, *lezione dialogata*) oltre che mediante supporti tecnologici utili alla realizzazione di uno spazio di apprendimento interattivo, pratico ed efficace.

Si favorirà una metodologia centrata sugli allievi, che saranno resi partecipi e le lezioni saranno sviluppate sulla base di criteri di funzionalità comunicativa tendenti al potenziamento delle quattro abilità (*writing*, *reading*, *listening*, *speaking*).

Per raggiungere tali obiettivi si farà ricorso ad attività di ascolto e di lettura, produzione di messaggi orali, esercizi di completamento, *matching exercises*, testi scritti, giochi didattici, attività di *brainstorming*, *problem solving* e visione di video o immagini.

**DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA-INGLESE**

DOCENTE: ORNELLA CUTRONA

LIBRO DI TESTO: *Performer Heritage* VOL. 2**1 - INTRODUZIONE**

La classe è composta da 16 alunni, 15 studentesse e un solo studente. Il gruppo appare piuttosto eterogeneo, e buona parte della classe raggiunge la piena sufficienza; soltanto un numero limitato di alunni ha incontrato non poche difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi preposti, per quanto concerne il piano contenutistico e le *skills* linguistiche. Pochi studenti hanno raggiunto risultati eccellenti.

La docente ha articolato la programmazione didattica al fine di favorire non soltanto l'acquisizione delle tematiche di carattere storico, culturale e letterario, ma ha sviluppato attività volte a promuovere anche le *skills* linguistiche, attraverso materiali autentici, selezionati nella prospettiva del potenziamento delle competenze e in vista delle prove INVALSI.

**2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA**

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate verifiche formative e sommative, al fine di valutare, ed eventualmente, proporre strategie e attività di recupero. Le verifiche, sia in modalità orale, che in forma scritta, sono volte a valutare non soltanto la conoscenza dei contenuti di carattere letterario e culturale, ma altresì, il raggiungimento degli obiettivi linguistico-comunicativi afferenti alle *skills* linguistiche. Particolare attenzione è stata rivolta alle esercitazioni inerenti le prove INVALSI.

**3 – CONTENUTI DISCIPLINARI**The Victorian Age

- 1.C. Dickens
- Oliver Twist:
- TX *The Workhouse*
- TX *Oliver wants some more*
- Hard Times:
- TX *Coketown*
- 2. The Bronte Sisters
- C. Bronte- Jane Eyre:
- TX *Jane and Rochester*
- E. Bronte-Wuthering Heights
- TX *Catherine's Ghost*
- TX *Heathcliff's despair*
- 3. O. Wilde- The Picture of Dorian Gray
- TX *The Preface*
- TX *Dorian's Death*

The Modern Age

- V. Woolf-*Mrs. Dalloway*
- TX *Clarissa's party*
- *A Room of One's own (Abstract)*
- G. Orwell- *Nineteen Eighty-Four*:
- TX *Big Brother is watching you*
- Jack Kerouac-*On the road*
- TX *We moved*

EDUCAZIONE CIVICA: The European Union

## 4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

- METODI: approccio umanistico affettivo, Baby Steps Technique.
- STRUMENTI: libro di testo, materiale autentico, video, fotocopie dormite dalla docente.

**DISCIPLINA: Matematica**

DOCENTE: prof.ssa Carmen Serra

LIBRO DI TESTO: Bergamini, Barozzi, Trifone – 5 Matematica.azzurro con Tutor – Terza edizione Zanichelli

**1 - INTRODUZIONE****Situazione specifica della classe**

La classe ha generalmente mostrato deboli segni di responsabilità e crescita formativa. La maggior parte di essa risulta dotata di strumenti e conoscenze globalmente adeguati; è talvolta capace di lavorare in modo autonomo, rielaborare i contenuti proposti in modo adeguato e partecipa al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne se stimolata. L'impegno, la volontà e l'applicazione sono valutati positivamente in una parte degli alunni che hanno studiato con serietà, mostrando buone capacità di analisi e sintesi coniugate ad un corretto utilizzo del linguaggio specifico. Gli alunni hanno partecipato alle attività di didattica proposte, in modi e tempi differenziati, in base alle loro potenzialità ed il gruppo classe appare sempre eterogeneo per quanto riguarda le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite.

L'approccio allo studio di alcuni discenti è maturato nel corso dell'anno scolastico nei seguenti ambiti: nell'uso dei concetti appresi quali strumenti nel processo di astrazione sempre più affinato; nell'utilizzo consapevole di tecniche e strumenti di calcolo, nell'espressione specifica, nella procedura corretta delle applicazioni.

**2 –VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA****Valutazione generale del rendimento nella disciplina**

Il gruppo classe evidenzia capacità ed abilità astrattive differenziati che sono state suscettibili di potenziamento e di rafforzamento nel metodo di studio sia individuale che di gruppo nell'intento di affinare le capacità di deduzione. La classe ha accolto stimoli e consigli dati durante l'attività didattica, riuscendo, così, a superare alcune difficoltà, colmare alcune lacune e conferendo sistematicità ed organizzazione alla propria preparazione oltre a potenziare l'autonomia nell'applicazione. L'approccio allo studio di alcuni discenti è maturato nel corso dell'anno scolastico nei seguenti ambiti: nell'uso dei concetti appresi quali strumenti nel processo di astrazione sempre più affinato; nell'utilizzo consapevole di tecniche e strumenti di calcolo, nell'espressione specifica, nella procedura corretta delle applicazioni.

Buona parte della classe possiede una conoscenza adeguata degli argomenti trattati, comprende ed applica in modo corretto la teoria utilizzando una esposizione talvolta imprecisa anche con semplici collegamenti interdisciplinari.

**CONOSCENZE**

- Conoscono, comprendono e usano il linguaggio specifico
- Usano correttamente lo strumento di calcolo
- Sono capaci di classificare una funzione e determinarne il dominio
- Sono capaci di applicare i principali teoremi, di cui è stato dato solo l'enunciato, in semplici esercizi
- Sono capaci di verificare e calcolare il limite di una funzione in un punto o all'infinito
- Sanno riconoscere ed interpretare le funzioni continue
- Conoscono il concetto di derivata di una funzione nella sua formulazione rigorosa
- Ricavano il massimo numero di informazioni sull'espressione analitica della funzione partendo dall'esame del grafico
- Utilizzano consapevolmente tecniche per indagare e reperire informazioni sul comportamento di una funzione razionale e riportarle in grafico probabile

**COMPETENZE**

- Eseguono collegamenti in chiave interdisciplinare
- Hanno acquisito basi idonee per nuove indagini conoscitive

- Sono capaci di mettere in relazione dati diversi finalizzati alla soluzione di un unico problema
- Sono capaci di giustificare e argomentare scelte

**METODI DI INSEGNAMENTO**

- Lezioni frontali, discussioni guidate, esercitazioni
- Tecnica dell'insegnamento-apprendimento
- Attività didattico-laboratoriale
- Colloqui in classe
- Svolgimento di esercizi e problemi durante le lezioni
- Correzione collegiale degli elaborati
- Proposte e potenziamento di metodi di studio efficaci (mappe, schemi, tabelle, diagrammi per facilitare il recupero delle informazioni, visione di filmati, materiali prodotti dal docente)
- Problem solving
- Revisione periodica dei percorsi didattici
- Recupero curricolare degli alunni con carenze e rallentamenti del ritmo di apprendimento
- attraverso interventi di feed back

**MEZZI E STRUMENTI**

- Il libro di testo
- Lettura di articoli tratti da riviste scientifiche
- Lettura di siti didattici/tematici per approfondimento, confronto delle informazioni e assimilazione dei concetti
- Strumenti didattici audio-visivi

**STRUMENTI DI VERIFICA**

- Ogni intervento dell'alunno
- Verifiche orali che prevedono conoscenze teorico-applicative
- Verifiche intese ad intraprendere eventuali azioni mirate di consolidamento e/o recupero
- Verifiche che concorrono a valorizzare diversi stili di apprendimento, potenzialità ed attitudini dei discenti
- Colloqui e discussioni
- Impegno e qualità nell'elaborazione dei compiti assegnati

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Ogni elemento oggetto di valutazione in relazione al raggiungimento o meno degli obiettivi specifici di ogni tappa formativa
- Acquisizione dei contenuti e competenze maturate
- Proprietà di linguaggio
- Correttezza delle applicazioni e coerenza del ragionamento
- Partecipazione al dialogo didattico-educativo
- Impegno, interesse, ordine, costanza nello studio e metodo di lavoro
- Livello di partenza e capacità dell'alunno
- Impegno e qualità nell'elaborazione dei compiti assegnati
- Puntualità delle consegne
- Competenze digitali
- Partecipazione alle attività proposte e comportamento durante tali attività



**3 –CONTENUTI DISCIPLINARI****CONTENUTI**Introduzione all'analisi

I problemi matematici del XVII secolo. Il problema della ricerca di soluzioni ottimali. Il problema della ricerca della tangente. Il calcolo di aree di superfici a contorni curvilinei.

Richiami sulle funzioni. Insiemi numerici

Insiemi numerici. Intervalli in  $R$ . Intorni. Insiemi numerici limitati e illimitati. Estremo superiore ed inferiore di un insieme. Massimo e minimo. Punti di accumulazione. Definizioni fondamentali sulle funzioni. Classificazione delle funzioni. Simmetrie di una funzione. Funzione pari e dispari. Intersezione con gli assi cartesiani e studio del segno di una funzione. Grafico di una funzione. Funzioni monotone. Determinazione del dominio di una funzione  $y = f(x)$ . Esercizi.

Limiti delle funzioni

Approccio intuitivo al concetto di limite. Limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito. Limite destro e sinistro. Limite finito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito. Asintoti orizzontali. Limite infinito per  $x$  che tende ad un valore finito. Asintoti verticali. Limite infinito per  $x$  che tende all'infinito. Teoremi generali sui limiti(enunciati): teorema di unicità del limite teorema della permanenza del segno, teorema del confronto. Algebra dei limiti per limiti finiti / infiniti. Esercizi.

Funzioni continue e il calcolo dei limiti.

Continuità di una funzione. Continuità delle funzioni elementari. Il calcolo dei limiti per le funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue (significato geometrico): teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri. Esempi di funzioni continue. Applicazione delle funzioni continue al calcolo dei limiti. Discontinuità di una funzione. Calcolo degli asintoti di una funzione. Grafico probabile di una funzione. Esercizi.

Derivata di una funzione

Concetto di derivata. Significato geometrico del rapporto incrementale. Definizione e significato geometrico della derivata. Equazioni della retta tangente e perpendicolare al grafico di una funzione razionale in un punto. Esercizi. Derivabilità e continuità. Massimi, minimi e flessi con tangente orizzontale. Teoremi sulle funzioni derivabili, Rolle e Lagrange.

Prof.ssa Carmen Serra

Palermo, 15 maggio 2023

**DISCIPLINA: Fisica**

DOCENTE: prof.ssa Carmen Serra

LIBRO DI TESTO: Claudio Romeni – La fisica intorno a noi. Elettromagnetismo, relatività e quanti  
– Zanichelli**1 - INTRODUZIONE****Situazione specifica della classe**

La classe ha generalmente mostrato deboli segni di responsabilità e crescita formativa. La maggior parte di essa risulta dotata di strumenti e conoscenze appena adeguati; è capace di lavorare talvolta in modo autonomo e rielaborare i contenuti proposti in modo globalmente appropriato. L'impegno, la volontà e l'applicazione sono valutati positivamente in una parte degli alunni che hanno studiato con serietà, hanno mostrato buone capacità di analisi e sintesi coniugate ad un corretto utilizzo del linguaggio specifico, capacità di organizzare le conoscenze sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari.

Gli alunni hanno partecipato alla attività di didattica in modi e tempi differenziati, in base alle loro potenzialità ed il gruppo classe si presenta eterogeneo per quanto riguarda le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite.

L'approccio allo studio di alcuni discenti tendenzialmente nozionistico é lentamente maturato nei seguenti ambiti: nell'uso dei concetti appresi quali strumenti nel processo di astrazione sempre più coerente; nell'utilizzo consapevole di tecniche e strumenti di calcolo, nell'espressione specifica, nella procedura corretta delle applicazioni.

**2 - VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA****Valutazione generale del rendimento nella disciplina**

Il gruppo classe evidenzia capacità ed abilità astrattive differenziati che sono stati suscettibili, nel corso dell'anno scolastico, di potenziamento e di rafforzamento nel metodo di studio sia individuale che di gruppo, nell'intento di affinare: le capacità di deduzione, l'attitudine all'osservazione e descrizione del mondo fisico con strumenti matematici. La classe ha lentamente accolto stimoli e consigli dati durante l'attività didattica, riuscendo così, a superare qualche difficoltà, colmare lacune, potenziare l'autonomia, conferire sistematicità ed organizzazione alla propria preparazione anche con opportuni collegamenti in chiave interdisciplinare.

L'approccio allo studio di alcuni discenti tendenzialmente nozionistico é maturato nei seguenti ambiti: nell'uso dei concetti appresi quali strumenti nel processo di astrazione sempre più affinato; nell'utilizzo consapevole di tecniche e strumenti di calcolo, nella capacità di osservare e descrivere il mondo fisico con strumenti matematici, nella procedura corretta di semplici applicazioni sui fenomeni elettrici e magnetici.

**CONOSCENZE**

- Conoscono, comprendono e usano il linguaggio specifico
- Usano correttamente lo strumento di calcolo in semplici applicazioni
- Sanno applicare leggi
- Utilizzano i concetti di carica elettrica e di forza elettrica nell'analisi di facili sistemi fisici
- Risolvono semplici problemi mediante i concetti di campo elettrico e di differenza di potenziale elettrico
- Analizzano semplici circuiti che contengono generatori di tensione e conduttori ohmici
- Utilizzano il concetto di energia potenziale elettrica in situazioni in cui ci sono cariche o correnti elettriche
- Conoscono fenomeni elettromagnetici
- Individuano relazioni tra fenomeni elettrici e magnetici

**COMPETENZE**

- Sanno formulare ipotesi e proporre semplici modelli
- Stabiliscono relazioni quantitative tra le grandezze fisiche
- Sono capaci di attuare una corretta relazione tra dimensione sperimentale, comprensione

- teorica ed espressione matematica
- Risolvono semplici problemi di applicazione
  - Sono consapevoli del metodo sperimentale
  - Sanno approfondire ed ampliare le conoscenze acquisite della disciplina eseguendo facili collegamenti in chiave interdisciplinare
  - Hanno acquisito basi idonee per nuove indagini conoscitive
  - Sono capaci di mettere in relazione dati diversi finalizzati alla soluzione di un unico problema
  - Sono capaci di giustificare e argomentare scelte in semplici situazioni

**METODI DI INSEGNAMENTO**

- Tecnica dell'insegnamento-apprendimento
- Lavoro individuale e di gruppo
- Lezioni frontali, discussioni guidate, esercitazioni
- Attività didattico-laboratoriale
- Colloqui in classe
- Discussioni guidate, esercitazioni, correzioni collegiale dei compiti assegnati
- Svolgimento di esercizi e problemi durante le lezioni
- Proposte e potenziamento di metodi di studio efficaci (mappe, schemi, tabelle, diagrammi per facilitare il recupero delle informazioni, visione di filmati, materiali prodotti dal docente)
- Problem solving
- Recupero curriculare degli alunni con carenze e rallentamenti del ritmo di apprendimento attraverso interventi di feed back
- Revisione periodica dei percorsi didattici

**MEZZI E STRUMENTI**

- Il libro di testo
- Lettura di articoli tratti da riviste scientifiche
- Esercitazioni alla lavagna
- Lettura di siti didattici/tematici per approfondimento, confronto delle informazioni e assimilazione dei concetti
- Strumenti didattici audio-visivi

**STRUMENTI DI VERIFICA**

- Verifiche che prevedono conoscenze teorico-applicative
- Ogni intervento dell'alunno
- Impegno e qualità nell'elaborazione dei compiti assegnati
- Verifiche intese ad intraprendere eventuali azioni mirate di consolidamento e/o recupero
- Colloqui e discussioni
- Verifiche che concorrono a valorizzare diversi stili di apprendimento, potenzialità ed attitudini dei discenti

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Ogni elemento oggetto di valutazione in relazione al raggiungimento o meno degli obiettivi specifici di ogni tappa formativa
- Acquisizione dei contenuti e competenze maturate
- Proprietà di linguaggio
- Correttezza delle applicazioni e coerenza del ragionamento
- Partecipazione al dialogo didattico-educativo
- Impegno, interesse, ordine, costanza nello studio e metodo di lavoro
- Livello di partenza e capacità dell'alunno
- Impegno e qualità nell'elaborazione dei compiti assegnati
- Puntualità delle consegne
- Partecipazione alle attività proposte e comportamento durante tali attività

**3 –CONTENUTI DISCIPLINARI****CONTENUTI**Le cariche elettriche

L'elettrizzazione per strofinio. Il modello microscopico. Conduttori ed isolanti. Il modello microscopico. L'elettrizzazione per contatto. La carica elettrica. Il coulomb. La legge di Coulomb. La forza elettrica e la forza gravitazionale. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione.

Il campo elettrico

Il vettore campo elettrico. Il calcolo della forza. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Campo elettrico di più cariche puntiformi. Le linee del campo elettrico. Il campo di una carica puntiforme. Il campo di due cariche puntiformi. Il campo elettrico uniforme. L'energia elettrica. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale. La definizione di differenza di potenziale. La differenza di potenziale in un campo uniforme. Il condensatore piano. Il Farad. Il calcolo della carica e della differenza di potenziale. La capacità di un condensatore piano.

La corrente elettrica

L'intensità della corrente elettrica. La corrente continua. I generatori di tensione. I circuiti elettrici. Collegamento in serie e in parallelo. Le leggi di Ohm. Semiconduttori. Resistori in serie e in parallelo. Lo studio dei circuiti elettrici. L'inserimento degli strumenti di misura in un circuito. La forza elettromotrice. La trasformazione dell'energia elettrica.

Il campo magnetico

La forza magnetica. Le forze tra i poli magnetici. Le linee del campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. La direzione e il verso campo magnetico. Le linee del campo. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. L'origine del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti, Oersted, Faraday. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Forze tra correnti, Ampere.

Il rapporto uomo-natura

Importanza dell'esperimento di Hans Oersted. La filosofia ha influenzato lo sviluppo della fisica. La concezione meccanicistica da Newton in poi. L'esperimento di Oersted. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. La nascita dell'elettromagnetismo: Oersted, Ampere, Faraday

Punto di partenza della teoria quantistica

Energia quantizzata. Quanto di luce. Costante di Planck. Fotone

Educazione Civica – Energia pulita ed accessibile

Energia solare: cos'è e come funziona la prima forma di energia sulla terra. L'energia solare. Fotoni. Semiconduttori. Resistività. Calore solare. Solare fotovoltaico, solare termico, solare termodinamico, pro e contro dell'energia solare. Energia rinnovabile e pulita: il sole non ci chiede nulla in cambio. Energia del mare e del vento. Energia geotermica. Energia nucleare. La pericolosità delle radiazioni

Prof.ssa Carmen Serra

Palermo, 15 maggio 2023

**DISCIPLINA: Scienze Naturali****DOCENTE:** LUCIA MINEO**LIBRO di TESTO:** Biochimica, Biotecnologie e Tettonica delle Placche (Valitutti, Taddei , Maga, Macario)**1 – INTRODUZIONE**

La classe è composta da 16 alunni: 15 studentesse e un solo studente. La classe si presenta nel suo insieme formata da alunni responsabili che hanno mostrato buona partecipazione e un soddisfacente interesse e impegno per la disciplina. Certamente l'impegno costante non è stato dimostrato da tutti ma dalla maggior parte della classe. Fin da subito si è creato un clima sereno e collaborativo di reciproco rispetto.

La docente, ha articolato la programmazione didattica, al fine di favorire l'apprendimento dei contenuti, di esaminare un problema in modo scientifico sotto diversi punti di vista ed acquisire consapevolezza. Gli argomenti trattati hanno riguardato: la chimica della vita, il dinamismo terrestre (aspetto geologico e risvolti ambientali) e le biotecnologie.

Sulla **chimica della vita** gli argomenti trattati più specificamente sono stati: l'acqua, i carboidrati, i lipidi, le proteine e gli acidi nucleici.

Sul **dinamismo della Terra** si è messa in relazione la struttura interna della Terra con il suo dinamismo.

Per quanto riguarda le **biotecnologie** saranno trattati gli aspetti generali sul significato della manipolazione del genoma ed i campi di applicazione.

L'obiettivo di esaminare un problema in modo scientifico sotto diversi punti di vista, acquisire consapevolezza come cittadino chiamato ad agire, produrre e consumare in modo responsabile e sostenibile, come persona che ha il diritto -dovere di interrogarsi e di capire è stato raggiunto da tutta la classe.

**2 - VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA**

Verifiche continue (formali e informali) hanno permesso alla docente di valutare il grado di acquisizione e di rielaborazione dei contenuti trattati durante le lezioni in classe.

I parametri utilizzati per le singole valutazioni degli alunni sono stati il livello di partenza, le competenze trasversali, il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe, l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura e le capacità organizzative.

Per quanto detto, si distinguono tre gruppi :

1. Con partecipazione e interesse adeguato, con puntualità nelle consegne con profitti ottimi
2. Con partecipazione adeguata con profitto buono
3. Con partecipazione adeguata ma impegno non sempre costante con profitto più che sufficiente

Nel complesso la classe ha raggiunto un buon profitto

**3 - CONTENUTI DISCIPLINARI****Biochimica**

**L'acqua molecola della vita:** Caratteristiche fisiche e chimiche.

**L'atomo di carbonio:** Generalità - I gruppi funzionali: caratteristiche generali.

**Le biomolecole:** I carboidrati: generalità e classificazione - Struttura e funzione dei monosaccaridi, dei disaccaridi e dei polisaccaridi - I lipidi: generalità e classificazione, struttura e funzione- I trigliceridi – I fosfolipidi - Le proteine: struttura (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria) e funzione – Gli amminoacidi ed il legame peptidico - Gli acidi nucleici: DNA e RNA, struttura e funzione - Duplicazione del DNA - Trascrizione e traduzione - Gli enzimi: proprietà e catalisi enzimatica.

**Il metabolismo energetico:** Le trasformazioni chimiche nella cellula – Anabolismo e catabolismo – L'ATP e la sua biosintesi – Vie metaboliche – Il glucosio come fonte di energia – La glicolisi - La respirazione cellulare.

### **Il dinamismo terrestre**

**Il dinamismo terrestre:** Le origini del Sistema Solare e della Terra - La struttura del pianeta Terra – Il calore interno della Terra- Le onde Sismiche e il calore della Terra.

**La teoria della tettonica delle placche:** L'isostasia- la teoria della deriva dei continenti- L'evoluzione della Pangea – L'espansione dei fondi oceanici – Le placche litosferiche e la loro migrazione - I margini delle placche: caratteristiche generali – Le cause fisiche della tettonica delle placche – L'orogenesi.

ARGOMENTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO:

**Le biotecnologie:** Generalità sulle biotecnologie ed i campi di applicazione.

### **EDUCAZIONE CIVICA**

Il riscaldamento globale del nostro Pianeta ed il cambiamento climatico.

#### **Agenda 2030**

Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabile.

#### **4 – METODI E STRUMENTI UTILIZZATI**

Recupero dei prerequisiti

Apprendimento in presenza con lezione frontale, dialoghi e commenti su video , lavori di gruppo, letture di articoli scientifici e PowerPoint tratti da My Zanichelli, mediante materiali digitali e lavori di consegna al docente

Palermo 12/05/2023

Il docente  
Lucia Mineo

**DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

DOCENTE: prof. Filippo Amara

LIBRO DI TESTO: Giuseppe Nifosì, *L'arte allo specchio – vol. 3 Dal Neoclassicismo a oggi*, Laterza, Roma-Bari 2020

1 - INTRODUZIONE
<p>La classe è formata da 16 alunni. La composizione è prevalentemente femminile – 15 ragazze e 1 ragazzo. Due alunne sono entrate a far parte del gruppo classe nel corso del presente anno scolastico, integrandosi abbastanza rapidamente. La classe è, nel corso del Triennio, progressivamente cresciuta in termini di scolarizzazione e conseguente responsabilizzazione verso lo studio, presentandosi oggi con un buon livello complessivo di maturità e di preparazione. Fa parte della classe una ragazza diversamente abile, molto ben integrata.</p> <p>Dal punto di vista relazionale gli alunni si sono rapportati in modo educato sia tra di loro che nei confronti del docente e si sono dimostrati generalmente rispettosi ed attenti durante le lezioni – che si sono svolte, quindi, in un clima di collaborazione.</p> <p>Tutti gli studenti hanno sempre partecipato alle lezioni, mostrandosi motivati e interessati. Sul piano strettamente disciplinare gli alunni hanno sempre rispettato le consegne e i soggetti più fragili hanno colmato le loro lacune, raggiungendo una piena sufficienza.</p>
2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA
<p>Il rendimento disciplinare della classe si colloca su un livello medio-alto: tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi fissati in sede di programmazione e un buon numero possiede buone conoscenze dei contenuti e capacità analitiche e critiche. Alcuni studenti, infine, per continuità nell'impegno e interesse per la disciplina, hanno conseguito una preparazione molto buona ed in un caso ottima, mostrando capacità di cogliere in maniera autonoma relazioni e rimandi tra opere, autori e movimenti artistici.</p>
3 – CONTENUTI DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Tra Settecento e Ottocento: Neoclassicismo e Romanticismo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>1.1. Neoclassicismo: la ricerca di valori universali.           <ul style="list-style-type: none"> <li>1.1.1. Pittura neoclassica. Etica ed estetica: chiarezza formale come metafora degli ideali rivoluzionari. David.</li> <li>1.1.2. Scultura neoclassica, la trasfigurazione della realtà nelle forme classiche. Canova.</li> <li>1.1.3. Cenni sull'architettura neoclassica: elementi, parti, regole di composizione. Gli 'architetti rivoluzionari': Boullée.</li> </ul> </li> <li>1.2. Romanticismo: arte strumento del sentimento.           <ul style="list-style-type: none"> <li>1.2.1. Pittura preromantica e romantica. Goya, Friedrich, Géricault, Delacroix, Turner, Constable.</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>2. <b>Il Naturalismo. Verso un'indagine 'scientifica' della natura.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>2.1. Il Realismo. Courbet, Millet, Daumier e la carica eversiva della rappresentazione della realtà.</li> <li>2.2. L'Impressionismo. Manet, tra Realismo e Impressionismo; Monet e la riduzione della forma a luce e colore; Degas e il disegno impressionista; Renoir e il racconto per</li> </ul> </li> </ul>

immagini della 'vita moderna'.

### **3. Il Postimpressionismo. Alle radici dell'arte moderna**

- 3.1. Seurat, Cézanne e la ri-costruzione/ricerca dell'unità formale dietro la molteplicità dell'impressione.
- 3.2. Esiti 'espressionisti' della ricerca impressionista: Gauguin, Van Gogh.

### **4. Verso il Novecento**

- 4.1. Le Secessioni: Klimt a Vienna; Munch a Berlino.

### **5. Le Avanguardie del primo Novecento - cenni**

- 5.1. Cubismo, Astrattismo, Futurismo
- 5.2. Espressionismo

#### **EDUCAZIONE CIVICA**

1. L'Unesco e il patrimonio mondiale. Strategie sovranazionali di tutela dei beni culturali.
2. I Siti Unesco in Italia – visita virtuale.

#### **4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI**

Gli argomenti trattati sono stati oggetto di lezioni frontali, accompagnate da immagini e mappe concettuali; la trattazione degli argomenti è stata, ove possibile, integrata dalla visione di documentari didattici. Le questioni concettualmente più significative sono state oggetto di approfondimento e di dibattito in classe.

I contenuti delle lezioni sono stati riportati sul Registro di Classe del Portale Argo.

È stato inoltre assicurato il confronto continuo con la classe a mezzo della *chat* disciplinare su *Whatsapp*, nella quale sono stati proposti spunti di riflessione e dibattito.



**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

DOCENTE: Prof. ROBERTO GIUSEPPE D'AGATI

LIBRO DI TESTO: "Più movimento" G. Fiorini, S. Blocchi, S. Corretti, E. Chiesa. Ed. Marinetti scuola.

<p><b>1 - INTRODUZIONE</b></p> <p>Il dialogo educativo e didattico all'interno del gruppo classe si è svolto in un clima abbastanza sereno e collaborativo.</p> <p>Gli interventi didattici hanno stimolato l'interesse degli alunni, favorendone la partecipazione.</p> <p>Alcuni di essi, a conferma di questo aspetto, hanno partecipato a progetti in ambito sportivo, incrementando notevolmente le proprie abilità fisiche e tecniche degli sport di squadra, nello specifico della Pallavolo.</p> <p>Il percorso annuale è stato coerente con quello previsto nella programmazione disciplinare.</p>
<p><b>2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA</b></p> <p>Gli alunni hanno dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi prefissati in fase di programmazione.</p> <p>L'impegno dimostrato sia nelle lezioni teoriche, che in quelle pratiche è stato più che sufficiente da parte di tutto il gruppo classe.</p> <p>Gli studenti hanno acquisito in linea di massima le competenze relazionali, soprattutto in merito ai rapporti con i compagni di classe e al rispetto delle regole per una civile convivenza.</p>
<p><b>3 – CONTENUTI DISCIPLINARI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Valorizzazione delle proprie caratteristiche fisiche in ambito motorio</b></li> <li>- <b>Le capacità motorie : coordinative e condizionali</b> Allenamenti a circuito per l'incremento delle capacità coordinative e condizionali</li> <li>- <b>Conoscenza teorica e approfondimento pratico della Pallavolo e del Tennistavolo</b> Esercitazioni analitiche e globali</li> <li>- <b>I disturbi alimentari</b></li> <li>- <b>Le dipendenze</b></li> <li>- <b>Le olimpiadi</b></li> </ul> <p>Ed. Civica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Sviluppo sostenibile delle multinazionali del mondo dello sport</b></li> </ul>
<p><b>4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI</b></p>

L'intervento didattico si è articolato secondo le caratteristiche personali e i bisogni di ciascuno, in modo da aiutare coloro che presentavano ritmi di apprendimento più lenti e senza trascurare coloro che dimostravano autonomia e capacità organizzativa.

La metodologia applicate è stata di tipo induttivo, imitative, ludico e di problem-solving.

Dal punto di vista teorico sono state utilizzate prevalentemente la lezione frontale, le esposizioni di gruppo e il confronto tra pari.

**DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA**

DOCENTE: prof.ssa Aurelia Santorelli

LIBRO DI TESTO: "Il nuovo Tiberiade" di Renato Manganotti e Nicola Incampo Editrice LA SCUOLA

La classe 5E è formata da 16 alunni tra cui una ragazza che non si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica.

La classe, corretta, educata, si è sempre mostrata abbastanza affiatata, manifestando apertura, solidarietà e sensibilità nei rapporti tra i pari; ciò ha permesso di lavorare in un clima di serenità da cui sono emersi valori umani, morali e sociali, di cui gli alunni sono dotati. Le attività proposte durante l'anno hanno sempre avuto la forma di conversazioni e discussioni in classe attraverso cui si è cercato di portare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nella ricerca di informazioni, nella loro presentazione, e nelle analisi dei vari argomenti trattati.

L'IRC ha inteso contribuire insieme alle altre discipline al pieno sviluppo della personalità di ogni studente, ponendosi attraverso un lavoro interdisciplinare in collegamento con la letteratura, la storia, la storia dell'arte, la filosofia. Occorre evidenziare che alcuni argomenti svolti, corrispondono a tematiche culturali comuni ad altre discipline.

Sono stati in particolare approfonditi alcuni temi di ordine morale ed esistenziale, come l'impegno per il bene comune e per la promozione dell'uomo, con particolare riferimento alla questione razziale, al principio di tolleranza, al valore della non-violenza.

La valutazione è stata considerata momento integrante del processo di insegnamento – apprendimento. Strumento di verifica è stato il percorso didattico nella sua globalità, cui si sono affiancati colloqui individuali e di gruppo.

**CONTENUTI:**

Il problema religioso, le varie posizioni in materia di fede e il rapporto con la Chiesa

La coscienza morale e la libertà di azione (avere una responsabilità morale rispetto se stessi e gli altri e la capacità di discernimento sapendo giudicare)

**La libertà religiosa (lettura art 19 della Costituzione della Repubblica Italiana)**

La libertà biblica, esperienza dell'Esodo

Le schiavitù moderne, falsi valori

Le leggi razziali (1938) rivolte prevalentemente contro le persone di religione Ebraica

Forme attuali di razzismo

La Tolleranza

La pace, la giustizia, la solidarietà

Viaggio nella Costituzione: principi fondamentali.

Gli interrogativi della Bioetica

La Carta dei Diritti Umani (1948)

Dibattito sulla libertà di opinione e di stampa e il rispetto per le culture e le religioni

Il Rapporto tra Chiesa e Regimi totalitari

L'appello per la pace di Pio XII

I Patti Lateranensi

Dottrina Sociale della Chiesa

Enciclica Rerum Novarum di Leone XIII

LA Chiesa del Concilio Vaticano II

Nietzsche e la morte di Dio

Il cammino di fede di Giuseppe Ungaretti

Riflessioni sul dipinto di Caspar " Viandante sul mare di nebbia" ( esperienza contemplativa dell'uomo di fronte al mistero della vita)

Lineamenti generali della riflessione sul rapporto fede e scienza

La vicenda di Galileo Galilei  
Le origini secondo la Bibbia  
Le origini secondo la filosofia  
Le origini secondo la scienza

Tematiche attinenti lo studio di Educazione Civica  
La libertà religiosa (lettura art 19 della Costituzione della Repubblica Itali  
Libertà e Individualismo  
I Diritti Umani e le donne nella storia  
Art.3 della Costituzione Italiana: Il Principio di parità tra uomo e donna

Palermo, 12 maggio 2023

Prof.ssa Aurelia Santorelli



**SIMULAZIONI  
PROVE D'ESAME**

## I SIMULAZIONE

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

#### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

##### **Giovanni Pascoli, *Patria***

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare  
tremulo di cicale!  
Stridule pel filare  
moveva il maestràle le  
foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole  
in fascie polverose:  
erano in ciel due sole  
nuvole, tenui, róse<sup>1</sup>:  
due bianche spennellate  
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,  
fratte di tamerice<sup>2</sup>,  
il palpito lontano  
d'una trebbiatrice,  
l'*angelus* argentino<sup>3</sup>...

dov'ero? Le campane  
mi dissero dov'ero,  
piangendo, mentre un cane  
latrava al forestiero,  
che andava a capo chino.

---

<sup>1</sup> corrose

<sup>2</sup> cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca**  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973**

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno potevarubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra

d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedide' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

<sup>1</sup> *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

<sup>2</sup> *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

<sup>3</sup> *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

<sup>4</sup> *smania mala*: malvagia irrequietezza.

<sup>5</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

<sup>6</sup> *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.



Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

*La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.*

### Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

### Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *"melting pot"*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale *"melting pot"* su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante *"biologico"*, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico *"cervello planetario"*.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, *"Cogito, ergo sum"*, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

*(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)*

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

### **Produzione**

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca**  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinata aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

***RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITA'***

*La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.*

*Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.*

*Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.*

*La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.*

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## II SIMULAZIONE

### Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

#### PRIMA PROVA SCRITTA

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

#### *Risvegli*

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento  
io l'ho vissuto  
un'altra volta  
in un'epoca fonda  
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria  
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno  
di care cose consuete  
sorpreso  
e raddolcito

Rincorro le nuvole  
che si sciolgono dolcemente  
cogli occhi attenti  
e mi rammento di  
qualche amico  
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura  
atterrita  
sbarra gli occhi  
e accoglie  
goccioline di stelle  
e la pianura muta

E si sente  
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori,  
Milano, 1982

#### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.



## Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

### PROPOSTA A2

**Italo Svevo**, *Prefazione*, da *La coscienza di Zeno*, 1923

Edizione: I. Svevo, *Romanzi. Parte seconda*, Milano 1969, p. 599.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psicoanalisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

Di psicoanalisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psicoanalisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psicoanalisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

### 1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

### 2. Analisi del testo

- 2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?
- 2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?
- 2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?
- 2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?
- 2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: "novella", "autobiografia", "memorie".
- 2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

### 3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardandole opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che

5 si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico

10 e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo

15 straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy

20 antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente

25 perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza,

30 mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future.

La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»<sup>1</sup>. Sostare nel Pantheon,

35 a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire

anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Salmi 71, 7.

### Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

### Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad.it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di “scienza della politica”, di “scienza economica”, ma si è restii a usare l'espressione “scienza storica”. Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: “La storia non è che un insieme di fatti”, oppure: “La storia non significa niente”.

5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze “vere” ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia

10 evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia (riga 11)*?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato (riga 12)*?

### Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B3

### L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in centoanni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle

5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille

10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per

15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post.

20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi

25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche

30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

### Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: *"Qui è morta la speranza dei palermitani onesti"*. Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre<sup>1</sup>. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, *"... non siamo stati noi."*

<sup>1</sup> Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

**Gabriella Turnaturi**, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venire a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.

LICEO STATALE "G. A. DE COSMI"  
A.S. 2022-23

**GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

**TIPOLOGIA A**

CANDIDAT\_ \_\_\_\_\_

	MAX 60						MAX 40				totale
	IDEAZIONE PIANIFICAZ ORGANIZZ	COESIONE COERENZA	LESSICO	GRAMMATICA	CONOSCENZE RIF.CULTURALI	VALUTAZIONI PERSONALI	RISPETTO VINCOLI	COMPRESIONE	ANALISI	INTERPRETAZIONE	
LIVELLO 5 9-10											/100  /20
LIVELLO 4 7-8											
LIVELLO 3 5-6											
LIVELLO 2 3-4											
LIVELLO 1 1-2											

- Livello 1** - Indicatore carente, lacunoso, approssimativo, scorretto  
**Livello 2** - Indicatore impreciso, frammentario, inadeguato, improprio  
**Livello 3** - Indicatore accettabile, sufficiente, pertinente, corretto  
**Livello 4** - Indicatore buono, esauriente, puntuale, appropriato  
**Livello 5** - Indicatore pienamente appropriato, approfondito, eccellente, orig  
*(con accentuazione maggiore o minore all'interno della banda di oscillazione)*

PALERMO, lì

LA COMMISSIONE	
disciplina	
disciplina	
disciplina	
disciplina	
disciplina	
disciplina	
<b>IL PRESIDENTE</b>	



LICEO STATALE "G. A. DE COSMI"  
A.S. 2022-2023

**GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

**TIPOLOGIA B**

CANDIDAT\_ \_\_\_\_\_

	MAX 60						MAX 40			totale
	IDEAZIONE PIANIFICAZ ORGANIZZ	COESIONE COERENZA	LESSICO	GRAMMATICA	CONOSCENZE RIF.CULTURALI	VALUTAZIONI PERSONALI	INDIVIDUAZIONE*	ARGOMENTAZIONE	CONGRUENZA RIF. CULTURALI	
LIVELLO 5 9-10							LIVELLO 5 17-20			/100  /20
LIVELLO 4 7-8							LIVELLO 4 13-16			
LIVELLO 3 5-6							LIVELLO 3 9-12			
LIVELLO 2 3-4							LIVELLO 2 5-8			
LIVELLO 1 1-2							LIVELLO 1 1-4			

- Livello 1** - Indicatore carente, lacunoso, approssimativo, scorretto  
**Livello 2** - Indicatore impreciso, frammentario, inadeguato, improprio  
**Livello 3** - Indicatore accettabile, sufficiente, pertinente, corretto  
**Livello 4** - Indicatore buono, esauriente, puntuale, appropriato  
**Livello 5** - Indicatore pienamente appropriato, approfondito, eccellente, originale  
*(con accentuazione maggiore o minore all'interno della banda di oscillazione)*  
*\*Solo per questo indicatore la possibilità di un massimo di 20 punti.*  
*Per gli altri due il massimo torna ad essere 10 (totale 40/100).*

PALERMO, li

LA COMMISSIONE	
disciplina	
disciplina	
disciplina	
disciplina	
disciplina	
disciplina	
<b>IL PRESIDENTE</b>	

LICEO STATALE "G. A. DE COSMI"  
A.S. 2022-2023

**GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

**TIPOLOGIA C**

CANDIDATO \_\_\_\_\_

	MAX 60						MAX 40			totale
	IDEAZIONE PIANIFICAZ ORGANIZZ	COESIONE COERENZA	LESSICO	GRAMMATICA	CONOSCENZE RIF.CULTURALI	VALUTAZIONI PERSONALI	PERTINENZA TRACCIA	ESPOSIZIONE	ARTICOLAZIONE CONOSCENZE RIF.CULTURALI	
LIVELLO 5 9-10							LIVELLO 5 17-20			/100 /20
LIVELLO 4 7-8							LIVELLO 4 13-16			
LIVELLO 3 5-6							LIVELLO 3 9-12			
LIVELLO 2 3-4							LIVELLO 2 5-8			
LIVELLO 1 1-2							LIVELLO 1 1-4			

- Livello 1** - Indicatore carente, lacunoso, approssimativo, scorretto  
**Livello 2** - Indicatore impreciso, frammentario, inadeguato, improprio  
**Livello 3** - Indicatore accettabile, sufficiente, pertinente, corretto  
**Livello 4** - Indicatore buono, esauriente, puntuale, appropriato  
**Livello 5** - Indicatore pienamente appropriato, approfondito, eccellente, ori  
*(con accentuazione maggiore o minore all'interno della banda di oscillazione)*

*\*Solo per questo indicatore la possibilità di un massimo di 20 punti.  
Per gli altri due il massimo torna ad essere 10 (totale 40/100).*

PALERMO, li

<i>LA COMMISSIONE</i>	
disciplina	
disciplina	
disciplina	
disciplina	
disciplina	
disciplina	

<i>IL PRESIDENTE</i>	
----------------------	--

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo:** LI11 – SCIENZE UMANE

**Tema di:** SCIENZE UMANE

**Titolo:** Deprivazione culturale, ruolo della scuola e nuove emergenze educative

### **PRIMA PARTE**

La relazione fra condizioni socioculturali e rendimento scolastico ha impegnato la riflessione psicopedagogica nel corso del Novecento. Le ricerche effettuate hanno messo in evidenza come il contesto culturale di nascita possa influire sul successo scolastico. Il libro "Lettera a una professoressa", scritto dai ragazzi della scuola di Barbiana, rappresenta un atto di accusa contro una scuola che non è per tutti ma solo per coloro che, per appartenenza di classe, possiedono gli strumenti linguistici e culturali necessari alla sua frequenza. Nel documento tratto dal libro "Storia della Scuola", si fa riferimento agli anni dell'entrata in vigore della legge sulla scuola media unica che intendeva dare una risposta al grave problema dell'abbandono scolastico e consentire il superamento del destino sociale correlato alla classe di appartenenza.

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri il ruolo della scuola per favorire il superamento dello svantaggio culturale soffermandosi, in particolare, sulle emergenze educative attuali.

### **Documento 1**

Voi dite che Pierino del dottore scrive bene. Per forza, parla come voi. Appartiene alla ditta. Invece la lingua che parla e scrive Gianni è quella del suo babbo. Quando Gianni era piccino chiamava la radiolalla. E il babbo serio: «Non si dice lalla, si dice aradio». Ora, se è possibile, è bene che Gianni impari a dire anche radio. La vostra lingua potrebbe fargli comodo. Ma intanto non potete cacciarlo dalla scuola.

«Tutti i cittadini sono eguali senza distinzione di lingua». L'ha detto la Costituzione pensando a lui. Ma voi avete più in onore la grammatica che la Costituzione. E Gianni non è più tornato neanche da noi. Noi non ce ne diamo pace. Lo seguiamo di lontano. S'è saputo che non va più in chiesa, né alla sezione di nessun partito. Va in officina e spazza. Nelle ore libere segue le mode come un burattino obbediente. Il sabato a ballare, la domenica allo stadio. Voi di lui non sapete neanche che esiste. Così è stato il nostro primo incontro con voi. Attraverso i ragazzi che non volete. L'abbiamo visto anche noi che con loro la scuola diventa più difficile. Qualche volta viene la tentazione di levarseli di torno. Ma se si perde loro, la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati. Diventa uno strumento di differenziazione sempre più irrimediabile. E voi ve la sentite di fare questa parte nel mondo? Allora richiamateli, insistete, ricominciate tutto da capo all'infinito a costo di passar da pazzi. Meglio passar da pazzi che essere strumento di razzismo.

Scuola di Barbiana, *Lettera a una professoressa*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1976, p. 19-20

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo:** LI11 – SCIENZE UMANE

**Tema di:** SCIENZE UMANE

### Documento 2

Nel 1961 - 1962 il 79,1 per cento dei ragazzi che, conseguita la licenza elementare, proseguivano gli studi, si trovava di fronte al cosiddetto "doppio binario": da una parte la scuola d'avviamento professionale senza ulteriori sbocchi, dall'altra un severo esame di ammissione alla scuola media triennale con il latino, aperta a tutte le successive scuole secondarie. Il destino scolastico di ricchi e poveri, di ragazzi di città e di campagna veniva deciso *al termine della scuola elementare*, a un'età molto precoce (10 – 11 anni) e, quel che è peggio, non in base ai meriti di ciascuno ma di fatto per la sua collocazione sociale. L'idea di una scuola media unica nasceva non già da una modellistica scolastica o da un'impostazione pedagogica, ma investiva le finalità stesse dell'intero sistema scolastico e il suo ruolo sociale. L'art. 34 della Costituzione aveva dato in proposito un'indicazione chiara: «L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita». Di qui la necessità di fornire a tutti i giovani una formazione di base in grado di colmare gli svantaggi iniziali legati all'estrazione sociale o alla deprivazione culturale; di sollevare il "tetto troppo basso" delle conoscenze comuni e delle abilità indispensabili per vivere una società moderna; di garantire una crescita fondata sull'uguaglianza dei punti di partenza e sulla pluralità degli approdi cui ciascuno poteva legittimamente aspirare; di assicurare un processo educativo a misura di adolescente, volto a potenziare le sue capacità conoscitive e critiche, a dotarlo della strumentazione necessaria per compiere le successive scelte di studio e di lavoro.

Saverio SANTAMAITA, *Storia della scuola*, Pearson Italia, Milano -Torino, 2010, p. 141 - 142

### **SECONDA PARTE**

***Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:***

1. Quali sono le caratteristiche e le differenze esistenti tra metodi competitivi e collaborativi?
2. Esiste una relazione tra scuola e mobilità sociale?
3. Che cosa si intende con l'espressione "dispersione scolastica"?
4. Come si è modificato il linguaggio con l'utilizzo del "social network"?

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.

**LICEO STATALE "G. A. DE COSMI"**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2<sup>a</sup> PROVA SCRITTA**  
**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Candidato/a ----- classe -----

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI	PUNTEGGIO
<b>CONOSCERE</b>			
Conoscere le categorie concettuali delle Scienze Umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Preciso, esauriente ed approfondito	7	
	Preciso ed esauriente, talvolta approfondito	6	
	Preciso ed esauriente	5	
	<b>Completo negli aspetti essenziali</b>	<b>4</b>	
	Completo negli aspetti essenziali ma talvolta impreciso	3	
	Parziale	2	
	Limitato e/o impreciso	1	
<b>COMPRENDERE</b>			
Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Completo e pienamente pertinente	5	
	Completo	4	
	<b>Essenziale</b>	<b>3</b>	
	Parziale	2	
	Scarso	1	
<b>INTERPRETARE</b>			
Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Completo, coerente ed articolato	4	
	Completo, lineare e coerente	3	
	<b>Lineare e coerente</b>	<b>2,50</b>	
	Non sempre lineare e coerente	2	
	Frammentario	1	
<b>ARGOMENTARE</b>			
Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle Scienze Umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Esauritivo, chiaro e corretto; pertinenti la proprietà linguistica e i collegamenti disciplinari	4	
	Chiaro e corretto; adeguati i collegamenti disciplinari e la proprietà linguistica	3	
	<b>Essenziali i collegamenti disciplinari, l'argomentazione e l'uso del linguaggio specifico</b>	<b>2,50</b>	
	Non sempre chiara e corretta l'argomentazione e talvolta impreciso l'uso del lessico specifico	2	
	Disorganica l'argomentazione e impreciso l'uso del lessico specifico	1	
<b>TOTALE</b>			/ 20
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b> (in presenza di decimali il punteggio è arrotondato all'intero)			/ 20

Palermo lì -----

**LA COMMISSIONE**

**IL PRESIDENTE**

# ALLEGATI

*OMISSIS*